COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL F[redacted]

GIOVEDÌ 29 marzo 1934-XII - N. 75 Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia, Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Le ricompense al valore consegnate dal Duce agli "azzurri„ nell'XI annuale della gloriosa Aeronautica fascista

ROMA, 28

Ricorrendo l'11 annuale della fondazione della R. Aeronautica, il Duce ha partecipato alla cerimonia militare con cui è stato celebrato l'anniversario ed ha distribuito in tale occasione le decorazioni al valore aeronautico assegnate ai volontari che si sono distinti in imprese di coraggio e di sacrificio.

Al campo di Centocelle

La manifestazione si è svolta all'aeroporto di Centocelle-nord, sul cui campo si era schierato un reggimento di formazione costituito da un battaglione di avieri con musica e bandiera, da reparti di tutte le Armi del presidio, e da un plotone di allievi della R. Accademia aeronautica. Una lunga linea di aeroplani disposti dietro lo schieramento limitava la zona entro cui la cerimonia doveva svolgersi.

Davanti alle truppe sorgevano numerose e vaste tribune, di cui quella centrale era riservata alle autorità, fiancheggiate ciascuna da alti pennoni tricolori. Tutte si sono andate rapidamente affollando in modo da presentare uno spettacolo superbo d'animazione. Gremita era anche quella destinata al Corpo diplomatico, intervenuto al completo. Sul palco, ai lati della tribuna d'onore, si raggruppavano ufficiali generali e superiori dell'Aeronautica, cui facevano seguito gli inscritti alla riserva aeronautica, le rappresentanze delle varie sezioni dell'aero Club d'Italia e quindi quelle delle associazioni combattentistiche e delle organizzazioni fasciste.

Arriva Mussolini

Il Capo del Governo è giunto all'Aeroporto alle 10, annunziato dagli squilli d'attenti. La folla gli ha rivolto una manifestazione imponente, mentre la musica intonava le prime battute della Marcia reale e di «Giovinezza». Il Duce, che indossava la divisa di Comandante generale della Milizia, ha passato subito in rivista le truppe schierate, seguito dal Ministro delle Colonie, dai Sottosegretari di Stato ai dicasteri militari, dal Segretario del Partito, dal Maresciallo Badoglio, dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e dal Capo di Stato Maggiore della Milizia.

Percorsa la fronte di schieramento, il Capo del Governo si è diretto alla tribuna d'onore, ove già erano raccolte numerose autorità, fra cui i rappresentanti del Senato e della Camera, Ministri e Sottosegretari di Stato, il Vice governatore di Roma, il Prefetto, il Segretario federale, il Presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il Comandante la Divisione anche in rappresentanza del Comandante del Corpo d'Armata, e un folto gruppo di generali dell'Aeronautica e delle altre Forze armate.

La bandiera del Reggimento, staccatasi dalle file, si è portata sotto il palco d'onore presso il quale si schieravano contemporaneamente i decorati.

La consegna delle ricompense

Ha avuto così inizio la distribuzione delle ricompense al valore. La lettura delle motivazioni era resa percettibile in tutti i punti del campo da potenti altoparlanti, installati alla sommità delle tribune.

Sono saliti primi sul palco i congiunti dei Caduti alla cui memoria era conferita la medaglia; poi il colonnello Ferruccio Ranza, decorato della Croce di cavaliere dell'ordine militare di Savoia, per l'opera da lui svolta quale organizzatore e provetto Capo di aviatori durante le operazioni su Cufra, nelle quali rinnovò gli atti di valore esemplare che sempre distinsero la sua azione di comandante. Si sono quindi susseguiti i partecipanti alla Crociera aerea del decennale, infine coloro che erano stati premiati per atti di singolare valore compiuto in altre imprese. Complessivamente sono state distribuite 30 medaglie d'oro, 10 medaglie d'argento, 19 di bronzo.

Duecento aeroplani nel cielo di Roma

Il Duce ha appuntato sul petto dei decorandi il segno ambito del loro valore, ed ha abbracciato ognuno di essi, mentre la folla prorompeva in applausi calorosissimi che testimoniavano il sentimento d'ammirazione che il Popolo tributa a coloro cui è affidato l'onore e la gloria dell'Ala italiana.

Terminata la premiazione, la bandiera ha raggiunto il Reggimento, e le truppe, dopo un rapido ammassamento ai limiti del campo, hanno sfilato davanti al Capo del Governo schierandosi in fine di fronte alla tribuna delle autorità.

Il Capo del Governo, disceso dal palco, si è portato dinanzi allo schieramento, mentre i due Battaglioni allineati elevavano il saluto al Duce. Terminata la cerimonia, il Capo del Governo ha lasciato l'aeroporto di Centocelle, fra il suono delle musiche che hanno intonato nuovamente la Marcia Reale e «Giovinezza», e le acclamazioni entusiastiche dell'immensa folla adunata sul campo. Successivamente circa 200 apparecchi, levatisi in volo dai vari campi di concentramento, si sono diretti verso la città, e dopo aver sorvolato in magnifico sfilamento il cielo dell'Urbe, hanno eseguito con perfette evoluzioni un carosello aereo.

Lo spettacolo imponente ha suscitato la più viva ammirazione della cittadinanza.

I riservisti dell'Aeronautica
di guardia alla Mostra della Rivoluzione

Nel pomeriggio i riservisti dell'Aeronautica hanno dato il cambio alla Milizia nel servizio d'onore alla Mostra della Rivoluzione fascista. Pochi minuti prima dell'ora stabilita, sono giunti incolonnati davanti alla Mostra, preceduti dalla musica della Milizia che suonava «Giovinezza», i militi del reparto speciale M.V.S.N. che si sono schierati in quadrato. Subito dopo, preceduti dalla musica dell'Aeronautica e seguiti da un reparto di allievi della Regia Aeronautica, sono giunti i riservisti al comando dell'on. Diaz, i quali si sono schierati di fronte al reparto della Milizia.

Presenziavano alla cerimonia S. E. Valle, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica; l'on. Melchiori, in rappresentanza del P. N. F., il Segretario dell'Urbe; il Comandante del terzo Raggruppamento Camicie nere e un folto gruppo di alti ufficiali dell'Aeronautica e della Milizia.

Al suono della «marcia al campo», i riservisti hanno dato il cambio ai militi, mentre la folla applaudiva con entusiasmo e univa la sua voce possente all'«A Noi!» del «Saluto al Duce», col quale si chiudeva la cerimonia improntata al più austero stile militare.

Quindi le due formazioni riprendevano la via della caserma, e il generale Valle, seguito da tutte le autorità presenti, si recava al sacrario dei Caduti fascisti dove sostava qualche minuto in religioso raccoglimento.

Le decorazioni distribuite dal Duce

Ecco l'elenco delle decorazioni distribuite stamane dal Duce durante la cerimonia celebrativa dell'11.o annuale di fondazione della Aeronautica, svoltasi a Centocelle:

ALLA MEMORIA: medaglia d'oro al valore aeronautico sergente motorista Ugo [illegible]intavalle; tenente pilota Enrico Squaglia; medaglia d'argento al valore aeronautico: capitano pilota Leonida Robiani, tenente pilota Luigi Cortinovis, tenente pilota Cesare Lai, sergente pilota Giuseppe Lapania. Medaglia di bronzo al valore aeronautico: tenente pilota Francesco Loiacono.

AI VIVENTI: croce ordine militare di Savoia: colonnello pilota Ferruccio Ranza; medaglia d'oro al valore aeronautico: generale di Brigata aerea pilota Aldo Pellegrini, tenente colonnello pilota Stefano Cagna, capitani piloti Fernando Accadhè Accardo, Mario Adamo, Bruno Borghetti, Umberto Rovis, Samuele Cupini, Renato Abriata, Luigi Gallo, Antonio Lipi, Giuseppe Cecotti, Giorgio Rossi, Ivo De Vitembeschi, Umberto Fiori, Luigi Clingheri, Remo Cadringher, Luigi Marini, Stefano Trimboli, Ottavio Fraili, Marcello Frabetti; tenenti piloti: Ademaro Nicoletti, Altimari Francesco, Sarlo Ercole, Savi Eduardo, Calaresi Ernesto, Beltramu Mario Corsini; sottotenenti: pilota ANTONIO CHIODI, Genio aeronautico ruolo ingegneri Carlo Pezzani.

Medaglia d'argento al valore aeronautico: sergenti maggiori motoristi Ettore Tiraboschi; Pietro Lettini; sergente maggiore fotografo Walter Mencini, sergenti radiotelegrafisti: Francesco Chiaramonte, Ottavio Murolo; primo aviere montatore Vittorio Bianco.

Medaglia di bronzo al valore militare: capitano pilota Casimiro Babbi; medaglia di bronzo al valore aeronautico colonnello Genio aeronautico ruolo ingegneri Luigi Fusconi, Luigi Biondi; tenente pilota Giuseppe Bertotti, capitano pilota Alcide Fusconi, tenenti piloti Armando Francois, Alfonso Chiapparo, Eugenio Leotta, tenente R. E. Vincenzo Mancini; sottotenenti piloti Ottorino Giacomelli, Giuseppe Buccheri, Aldo Moggi; sergente maggiore pilota Francesco Breveglieri, sergente pilota Luigi Bignani, primo aviere motorista Pietro Baiocco, sergente pilota Alfredo Barba, primo aviere radiotelegrafista Luigi Fais, maresciallo pilota Giovanni Venturi.

Medaglia di bronzo al valore militare: aviere scelto aiutante di Sanità Remo Ferrarotti.

* * *

Nella ricorrenza dell'XI annuale della fondazione della Regia Aeronautica 150 apparecchi delle diverse specialità appartenenti alle squadriglie dislocate negli aeroporti vicinori alla Capitale, si sono concentrati alle 12,30 nel cielo di Roma. Il concentramento è avvenuto per reparti organici, disposti in formazioni triangolari serrate scaglionate a quote diverse e alle distanze regolamentari. Le formazioni si sono subito disposte in colonne di pattuglie e di squadriglie e hanno sorvolato l'Urbe per mezz'ora effettuando un ampio carosello. Gli apparecchi hanno abbandonato il cielo della Capitale alle 13 e sono tutti rientrati ai rispettivi aeroporti.

Logica requisitoria di Averescu
contro il patto balcanico

BUCAREST, 28.

L'«Indreptarea», organo del maresciallo Averescu, esamina nell'editoriale odierno, alla luce degli interessi romeni, il Patto balcanico recentemente concluso. Premesso che la Romania non può considerarsi, nè dal punto di vista geografico, nè da quello storico, come un Paese balcanico, l'articolo prosegue: «Che cosa cerchiamo in un patto balcanico? Ci si risponderà che, pur non essendo balcanica, la Romania ha interessi nei Balcani. Verissimo, ma questi interessi si riducono, in sostanza, ad uno solo, e più precisamente a quello di conservare relazioni di buon vicinato con la Bulgaria. Orbene, proprio lo Stato che c'interessa non è entrato a far parte del patto balcanico. Ci si dirà che in esso è compresa la Jugoslavia verissimo; ma con questo Stato siamo già vincolati dagli strumenti politici della Piccola Intesa, che è un'alleanza difensiva, e come tale superiore al patto balcanico che garantisce soltanto le frontiere. Concludendo: può la Romania rallegrarsene? Costituisce il patto balcanico un successo per noi? In nessun caso; poichè esso non ci porta vantaggi nuovi. E se non è necessario, rappresenta forse uno scacco? Sì, giacchè per noi la situazione era migliore prima, cioè senza patto balcanico, che oggi col patto balcanico, ma senza la Bulgaria. In relazione agli interessi romeni, questo patto non ha che il valore di un documento letterario, e tra la letteratura e la politica corre una grandissima differenza».

Anche in Cecoslovacchia
cominciano a capire il Fascismo

PRAGA, 28

Il «Ceske Slovo» commenta il discorso del Duce dicendo che la stampa internazionale ha espresso l'opinione che esso è stato principalmente rivolto al Popolo italiano.

Il giornale continua rilevando che ciò può essere vero, ma che è anche vero che la politica italiana ha alcune direttive fondamentali passate ormai nel sangue della maggioranza della Nazione, delle quali si deve quindi tener conto. Gl'italiani vedono nella Roma eterna un contrapposto a Parigi e nel Mediterraneo, «il Mare Nostrum». La politica fascista mira a rinnovare l'antica grandezza. Oggi le masse popolari acclamano Mussolini e partecipano alle elezioni con altissima percentuale; ciò significa che il programma del Duce è diventato il programma di tutta la Nazione. Tale programma consiste nell'assicurare all'Italia una vera parte di grande Potenza. L'Italia tende a garantirsi le frontiere settentrionali per potere dedicarsi tranquillamente alle questioni mediterranee e coloniali. Tale tendenza l'ha indotta a compiere i vari tentativi nell'Europa centrale. Oggi tutta l'Europa riconosce che una tranquilla collaborazione centro-europea garantisce la pace e la tranquillità del continente, permettendo in tal modo alle grandi Potenze di occuparsi delle loro speciali questioni discutendole direttamente. Per questo l'Europa centrale vuole essere soggetto, non oggetto della politica internazionale.

Come il Governo francese brancola nel buio
Le armi rinvenute nelle perquisizioni - "Non governo, ma rimorchio„

PARIGI, 28.

Il Ministro della Giustizia ha comunicato la nota seguente: «Per ordine del Guardasigilli, d'accordo col Ministro dell'Interno, una inchiesta giudiziaria era aperta alcune settimane orsono sulla detenzione di armi da guerra. Questa inchiesta ha originato il 24 marzo un'istruttoria giudiziaria, in seguito alla quale sono state eseguite quattro perquisizioni entro Parigi. Inoltre, i Ministri della Giustizia e dell'Interno hanno presentato al Consiglio di Stato un decreto per regolare la distribuzione e la vendita delle armi. Questo decreto è stato esaminato oggi stesso dal Consiglio di Stato.

Tra le perquisizioni che sono state effettuate, la più fruttuosa è stata quella che ha avuto luogo a Saint Ouen, presso certo Ranchard, militante comunista, presso il quale sono stati sequestrati 48 tra fucili e carabine 86 rivoltelle e pistole, un certo numero di sfollagente e di pugnali, ed un migliaio di cartucce. Il Ranchard è stato arrestato in virtù della legge che interdice il deposito di armi. Inoltre, presso un rivenditore di roba vecchia, certo Gurier, sono state pure sequestrate rivoltelle ed altre armi.

Da qualche tempo il Ministero dell'Interno faceva esercitare una sorveglianza attiva sui movimenti e sugli acquisti di armi, particolarmente alla frontiera, ed ovunque si poteva supporre si trovassero depositi. Questa sorveglianza continuerà nel modo più attivo».

"Un Governo - fantasma„

PARIGI, 28.

Il «Quotidien» protesta contro il Governo, che definisce «*non governo, ma rimorchio*», perchè non ha iniziative, ma procede al rimorchio dell'opinione pubblica, e scrive:

«Bisogna domandarsi se il Gabinetto esiste veramente. Finanziariamente, la Francia ha dovuto mendicare denaro dai banchieri olandesi. Giudiziariamente si brancola nel buio. Esternamente vediamo l'Italia prendere la testa delle grandi combinazioni politiche e il Belgio porre con realismo questioni alle quali dubitiamo che Barthou possa dare una risposta soddisfacente. Per far fronte agli altri, che cosa abbiamo? Un Governo fantasma, che domanda agli altri le sue ispirazioni e che non vive che per una specie di tolleranza mal dissimulata dall'attitudine riservata della maggioranza. Il Parlamento? E' assente per due mesi, e le commissioni se ne vanno in vacanza per 10 giorni. Dobbiamo essere lieti che esistano tali commissioni, perchè senza di esse il Governo non avrebbe fatto nulla contro gli armamenti clandestini, ed è occorso il testamento di Pasqua dei commissari perchè il Gabinetto abbozzasse un gesto e ordinasse qualche vaga perquisizione, incompleta e tardiva».

Il Consiglio di Gabinetto francese

PARIGI, 28.

I Ministri si sono riuniti in Consiglio di Gabinetto al Quay d'Orsay, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio. Il Ministro Guardasigilli è stato autorizzato a sottoporre domani al Consiglio dei Ministri il progetto di decreto relativo alla organizzazione giudiziaria da cui risulteranno notevoli economie nel bilancio del Ministero della Giustizia.

Quindi il Guardasigilli e il Ministro dell'Interno hanno intrattenuto il Consiglio sul progetto di decreto che essi hanno preparato per il controllo delle armi, e che è stato sottoposto al Consiglio di Stato.

Il Ministro degli Affari Esteri ha esposto, poi al Consiglio, i risultati delle conversazioni avute a Bruxelles col Ministro belga degli Affari Esteri.

Il consiglio, in seguito, ha ascoltato il Ministro delle Finanze sulle misure destinate a risolvere il deficit del bilancio e che saranno oggetto della prima parte dei prossimi decreti legge, trovandosi d'accordo con i principii e sulle modalità di tali misure, che saranno concretate nel Consiglio dei Ministri. Il Governo infine ha deciso la partecipazione della Francia alla esposizione di Bruxelles, e si è pronunciato in favore della realizzazione di una esposizione nel 1937 a Parigi.

Sull'esposizione del Ministro degli Esteri i giornali pubblicano alcune informazioni, secondo le quali Barthou ha confermato l'accordo intervenuto fra lui e Hymans per denunciare il pericolo di un riarmo tedesco e augurare la conclusione di una convenzione internazionale a serie garanzie di esecuzione e a misure di repressione in caso di violazione.

Barthou ha inoltre indicato che egli aveva esaminato col sig. Hymans i problemi sollevati dalle condizioni di esecuzione del trattato di Locarno e dalla entrata in azione del patto renano. Alcune divergenze di interpretazione, di ordine più teorico che pratico; aggiungono i giornali, sono sorte su tal soggetto fra i due Governi. Un punto infatti riveste una importanza particolare: cioè che le Potenze garantite abbiano l'assicurazione che la Potenza garante può, in caso di bisogno, apportarle il suo appoggio il più rapidamente possibile. In tali condizioni è stato deciso che personalità competenti dei due Paesi saranno incaricate di studiare, di concerto, i mezzi per assicurare una maggiore elasticità nelle condizioni di applicazione dei patti suddetti.

Un'accorata voce francese

PARIGI, 28.

Il «Paris Midi» scrive che la affermazione plebiscitaria italiana in favore del Fascismo ha oltrepassato come ampiezza tutto ciò che era possibile immaginare, ed aggiunge: «Senza esagerazione, è oggi permesso dire che il Popolo tutto intero è col suo Governo, approva la sua opera, e manifesta il desiderio di seguirla. Mai nella storia il suffragio universale aveva ancora manifestato simile unanimità di spiriti, e non sembra che questa abbia mai potuto essere raggiunta nella vita pubblica di alcun Paese.

Dal punto di vista politico, si ritiene che il plebiscito darà al Governo una forza invincibile per procedere in materia interna alla tasformazione profonda dell'economia nazionale, per instaurare il Regime corporativo consacrato come Regime del Popolo, e come mezzo per realizzare il benessere materiale della Nazione. In politica estera, il plebiscito accorda carta bianca assoluta al Governo, che potrà orientare la sua azione internazionale nel miglior interesse del Paese e secondo l'opportunità del momento». Lo stesso giornale, nella pagina economico - finanziaria, scrive che lo scrutinio rileva l'adesione in massa al Fascismo in cui s'incarna oggi il Paese.

«Lo scrutinio è stato più significativo in quanto il Duce chiamava il Popolo a pronunziarsi su una nuova rivoluzione: la soppressione del Regime parlamentare. L'industria italiana accetta codici più severi di quelli del Presidente Roosevelt, il risparmio accetta la conversione della rendita al tasso del 3.50 per cento, e l'eleto re vota per Mussolini. Ciò che costituisce una forza del Fascismo, non è forse l'insieme di difficoltà in cui si dibattono, senza grandezza, troppi Popoli liberi? Una vicina dell'Italia, la Svizzera, è in piena crisi. Tale e quale ha funzionato in Francia da due anni il Regime parlamentare, ha forse rialzato agli occhi dell'Italia il prestigio del parlamentarismo?

Sono già due anni che la Francia ha posto in piena chiarezza il problema del risanamento delle sue finanze pubbliche, e il problema non ha ancora ricevuto la sua soluzione. Si è andati a cercare Doumergue. Lo si è accolto come un salvatore. Gli si è domandato di salvare il bilancio e la moneta. Poi, il giorno in cui Doumergue fa intravedere che questa opera di salvezza comporta qualche sacrificio, ognuno domanda se questo non potrebbe essere sopportato unicamente dal vicino. L'Italia assiste a questo spettacolo, poi vota per Mussolini. Le elezioni italiane non costituiscono una elezione per l'opinione francese».

Una bomba
contro una loggia massonica

CANNES, 28.

La notte scorsa una bomba è scoppiata su una finestra al pianterreno dell'immobile occupato dalla loggia del Grande Oriente, producendo danni puramente materiali. Un muro è stato forato per una quarantina di centimetri, si sono trovati solo frammenti di miccia e rottami di zinco che sembrano provenire da una cartuccia di dinamite come quelle che sono impiegate nelle miniere. L'inchiesta aperta dal commissario della brigata mobile di Marsiglia non ha permesso di raccogliere finora nessun indizio.

L'importazione delle fibre tessili
sospesa dal Governo tedesco

ROMA, 28 (per telefono)

E' onesto constatare che la collaborazione economica internazionale, della quale tanto si parla come uno dei mezzi per il superamento della crisi, diviene ogni giorno più difficile.

Nell'Europa continentale la Francia ha cominciato con la nota politica del contingentamento delle importazioni. La Germania la segue con misure ancora più restrittive.

Sabato scorso il Consiglio dei Ministri del Reich ha deciso di sottoporre al controllo tutte le importazioni germaniche di fibre tessili vegetali. I prodotti colpiti da questo provvedimento sono il cotone, la juta, il lino, il canape. E' più che probabile che il contingentamento si estenda presto anche ad altri prodotti tessili non solo fibre, ma filati.

Il controllo sarà esercitato da uno speciale commissario del Reich, e rimane da precisare se per esso sarà intuito un monopolio statale di acquisto o una obbligazione di acquisto controllata dallo Stato.

In attesa della nomina del commissario, frattanto, fino al 5 maggio prossimo, vi sarà in Germania assoluto divieto di importazione delle quattro fibre vegetali sottoposte a controllo.

Questa decisione del Reich, che non appare destinata a passare sotto silenzio nel mondo, è stata presa in vista delle cattive condizioni del commercio estero tedesco. Non potendo operare sulle esportazioni per aumentarle, la Germania punta oggi sulle importazioni per diminuirle, e vi arriva iniziando nuove forme parziali di monopolio del suo commercio estero, che sono determinate non più, come nella Russia sovietica, da ragioni di organizzazione politica interna, ma da ragioni monetarie. Origini diverse, con risultati affini.

La nuova tendenza germanica non può, se sviluppata, non portare a profondi rivolgimenti interni, fino al monopolio ed al funzionamento della produzione, coi risultati depressivi già constatati in Russia.

Questa tendenza germanica non può intanto — rileva opportunemente il «Giornale d'Italia» — lasciare insensibili i Paesi stranieri. Il monopolio dell'importazione delle fibre vegetali tessili interessa anzitutto gli Stati Uniti per il loro cotone, ma interessa anche l'Italia per il suo lino e per la sua canapa.

Riteniamo superfluo dare la parola alle cifre, poichè basta la constatazione che la bilancia commerciale italo - germanica si è sempre saldata con un forte passivo a svantaggio dell'Italia, la quale ha dunque ragione di considerare con attenzione le nuove condizioni che si creano, per fronteggiarle, ove fosse necessario, adeguatamente e con tempestività.

Se il sistema germanico si generalizzasse, nuovi problemi sarebbero posti alla nostra politica commerciale.

L'Italia segue malvolentieri questa politica repressiva, che va da ogni parte soffocando il commercio mondiale. Questa politica crea illusioni e miraggi perchè fa vedere l'immediato vantaggio sul terreno delle importazioni e non rileva subito il grande svantaggio sul terreno delle esportazioni.

I monopolii, forme rigide, sono intanto sempre una minaccia al progresso tecnico e all'economia del commercio e delle produzione, non risolvono il problema, ma ne spostano i termini.

Bene ha parlato il Sottosegretario Asquini nel suo recente discorso a Milano, quando ha detto: *«Le forme di monopolio, che non possono essere che forme burocratiche, sciuperebbero, se non disperderebbero, il materiale più prezioso che l'Italia possiede, gli uomini, capi o gregari, senza dei quali non si penetra nei continenti e non si solcano i mari. L'espansione dell'Italia del mondo non è stata, non potrà essere e non sarà mai una marcia burocratica dal passo lento e dal corto respiro».*

Ma la nuova corrente germanica pone problemi che non troveranno certo impreparato il Governo fascista, il quale, nel suo spirito realistico, sa che non è possibile cristallizzarsi nei principii, e che l'azione politica è in relazione alle condizioni interne e all'eterno mutarsi e divenire delle condizioni esterne, alle quali essa deve adattarsi.

Disposizioni di S. E. Starace
per gli addetti alla monda del riso

ROMA, 28 (per telefono)

Il Segretario del Partito, con suo Foglio di disposizioni, in accordo col Presidente dell'Ufficio nazionale di collocamento, ha dettato ai Segretari Federali precise norme per il reclutamento e il lavoro della mano d'opera addetta alla monda del riso, nella quale sono occupate circa 180 mila persone.

Allarme negli Stati Maggiori
della Piccola Intesa

PARIGI, 28

Secondo il corrispondente particolare del «Matin» a Berlino, nella capitale germanica si ritiene che la riunione delle missioni militari della Piccola Intesa abbia per causa diretta il recente accordo tedesco-polacco. Gli eserciti della Piccola Intesa si vedrebbero, si dice, costretti a rimaneggiare interamente il piano della loro azione concertata in caso di guerra.

Questo piano, in vigore da 15 anni, si basava in parte sulla certezza di una collaborazione dell'esercito polacco conforme allo spirito del trattato romeno-polacco.

Oggi, invece, gli accordi recentemente intervenuti fra Berlino e Varsavia farebbero nascere dei dubbi sull'eventuale atteggiamento della Polonia in caso di guerra, almeno come si lascia intendere a Berlino con molta compiacenza. I Capi responsabili della Piccola Intesa sarebbero dunque chiamati attualmente al compito difficile di adattare i loro piani di mobilitazione e di concentrazione alle nuove circostanze.

Si aggiunge che i generali riuniti a Bucarest considererebbero che la situazione dei loro eserciti sarebbe nettamente indebolita dalle nuove disposizioni della Polonia e la Piccola Intesa rischierebbe di dover coprirsi contemporaneamente dalla parte della Germania, dell'Austria, dell'Italia, e forse della Polonia stessa, ossia sarebbe come a dire che la Piccola Intesa perderebbe ogni possibilità di azione offensiva e di manovra.

"Rafforzarsi nel campo militare„

BUCAREST, 28.

Le Missioni militari cecoslovacca e jugoslava, giunte di recente hanno continuato ad abboccarsi in questi giorni con i delegati dello Stato Maggiore rumeno.

Alle dette conferenze hanno partecipato anche il Presidente del Consiglio e il Ministro della Guerra rumeno.

Si annuncia che Titulescu verrà messo domani al corrente dei risultati della conferenza tra i rappresentanti degli Stati Maggiori della Piccola Intesa.

La stampa, che mantiene un rigoroso riserbo sulle discussioni che hanno luogo nella conferenza militare, illustra invece ampiamente la necessità in cui trovasi la Piccola Intesa di rafforzarsi nel campo militare.

Gli ustasci jugoslavi
sono stati giustiziati

BELGRADO, 28

E' stata eseguita la sentenza di morte emessa il 6 febbraio dal Tribunale speciale contro Dimitrje Grangic e Gravrile Jovanovic colpevoli di preparazione ed esecuzione dell'attentato, con una macchina infernale, contro il casino degli ufficiali di Belgrado il 30 settembre dello scorso anno. Oggi il Tribunale speciale ha pronunziato sentenza di condanna a morte contro i tre «ustasci» Petar Greb, Josip Begovic ed Antun Dodgorele.

Una storia di Roma in cinese
offerta al Duce

ROMA, 28

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. il dott. Chamg Nai Yen, Ministro di Cina a Bruxelles, il quale gli ha fatto omaggio di una Storia di Roma da lui scritta in cinese. Il dott. Chamg è stato per quattro anni rettore dell'Università centrale di Nanchino, e si propone di scrivere per i cinesi una storia dell'Europa contemporanea. Il dott. Chamg era accompagnato dal Ministro di Cina a Roma.

Le condizioni di Anna d'Aosta
Notevole progresso nel miglioramento

LUXOR, 28.

Il bollettino medico pubblicato stamane sulle condizioni di S.A.R. la Duchessa d'Aosta dice che la giornata di ieri ha segnato un notevole progresso. (Stefani).

Un primato di rapidità
raggiunto dal porto de La Spezia

LA SPEZIA, 28

Il piroscafo russo «Divinilos» con 5588 tonn. di carbone, ha potuto essere scaricato in soli due giorni, alla media oraria di 458 tonnellate. E' stata superata così nel porto della Spezia la media raggiunta da altri porti nello scarico dei piroscafi.

L'ordinamento corporativo
in Austria

VIENNA, 28.

In una riunione dei Presidenti delle Camere di Commercio austriache è stata decisa l'adesione delle Camere stesse all'ordinamento corporativo.

E' stato inoltre deliberato di assicurare al Governo la collaborazione dei predetti enti.

Per non dormire
Giordanihof

La socialdemocrazia austriaca aveva, tra i santoni ai quali si intitolavano le case proletarie di Vienna, battezzato (per così dire) un edifizio con un nome di decisa e provocatoria significazione antifascista. Quel nome rimase per parecchi anni sulla facciata del palazzo, fino al giorno in cui, in seguito alla rivolta armata dei rossi viennesi, il governo di Dollfuss non si decise ad una energica e risolutiva epurazione alla quale non fu estranea l'artiglieria.

La nostra colonia di Vienna, che è stretta saldamente attorno alle insegne del Littorio, manifestò a mezzo del Fascio la sua ferma intenzione di veder cancellata quella scritta divenuta ormai anacronistica e intollerabile.

Ed infatti, in seguito a tale energica iniziativa, sull'edificio è ora scritto: Giordanihof, il nome purissimo del prode bersagliere bolognese. Stavolta sì, è un battesimo. Chè se in quella casa abiteranno d'ora in poi onesti e operosi lavoratori riconciliati con la loro patria, il ricordo di Giulio Giordani sarà per essi monito e auspicio.

Anche il culto dei Martiri fascisti va così oltre i confini.

(Da «Roma fascista»).

291



L'undicesima del ritorno

sul fronte del Girone A

(a. f.). — Dopo la giornata di riposo per la partita internazionale, riprenderà domenica la lotta nei ranghi della prima divisione.

Il Girone «A» presenta degli incontri assai interessanti specie se si vuol considerare il loro valore nei riguardi della classifica. A Udine dove si avrà il piatto forte della presente battuta, scenderà la compagine di Bassano che si annuncia decisa di ben figurare contro i capeggiatori; i friulani alla loro volta sono però pronti a sostenere l'urto ed il favore del pronostico è per questi ultimi. L'unità bianco - nera, si allineerà al gran completo se si vuol escludere l'assenza di Costa che non è in grado di riprendere le battaglie sportive. Ad ogni modo anche con questo vuoto i concittadini rimangono i favoriti e solo un caso impreveduto della fortuna potrebbe loro togliere il successo.

A quota 33 dove si trovano le due più accanite avversarie forse ci sarà qualche novità. Mentre pochissime probabilità di superare l'ostacolo rodigino sono riservate alla squadra isontina, gli uomini della Marca Trevigiana potranno forse riuscire a piegare l'undici di rincalzo della generosa Triestina.

Queste due compagini giocheranno fuori casa e le partite rivestono così un sapore di maggior interesse per la difficoltà delle trasferte in cui sono impegnate le unità che si battono con accanimento per la definitiva conquista del secondo posto.

La squadra cadetta dei bianco-scudati patavini dovrà sostenere l'urto dei bianchi diavoli del Cantiere che in casa loro sanno misurarsi con molte probabilità di successo.

A Thiene scenderà l'undici fiumano che considera questa partita come un buon allenamento in attesa della visita degli udinesi che è in programma per la domenica successiva. Con ciò però non devono prendersela comoda perchè i ragazzi thienesi sanno giovare dei brutti scherzi sul loro terreno anche ad unità poderose ed agguerrite.

Sul terreno degli altoatesini di Bolzano caleranno i giallo-rossi scledensi per una partita che si presenta equilibrata.

I bianchi trentini devono invece subire una difficile trasferta sul campo della Ponziana che sfoggerà la sua miglior classe per cogliere un brillante successo casalingo.

L'undicesima battuta del ritorno si annuncia così ricca di incontri interesanti ed i cui risultati rimanendo più del solito circonfusi dalla più splendida incertezza daranno agli incontri stessi il più accalorato tono agonistico. La lotta per il secondo posto è quella che ora ha il suo maggior sviluppo e che da il via all'entusiasmo degli appassionati.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 25 del 27-4-1934-XII

In possesso dei documenti ufficiali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Semifinali campionato: Allievi Udinese - Martignacco 0 a 2; Campoformido - Cormor 3 a 1.

Coppa Ulic: Tarcento - Passons 1 a 2; Basiliano - Cussignacco 2 a 1.

Punizioni giocatori. - Provvedimento di ritiro tesserino. — Il giocatore Durlini Renzo dell'O.N. Dopolavoro Cussignacco è sospeso da ogni attività sportiva e deferito al direttorio V Zona per il ritiro della tessera, avendo colpito l'arbitro durante la partita Basiliano - Cussignacco del 25 corrente.

Provvedimento di ritiro tesserino. — Il giocatore Zamboni Giuseppe dell'O. N. Dopolavoro Tarcento è sospeso da ogni attività sportiva e deferito al direttorio della V. Zona per il ritiro della tessera, avendo colpito l'arbitro dopo la partita Tarcento - Passons del 25 corrente.

Punizioni Società. — Il Comitato preso atto dei gravi incidenti accaduti domenica 25 corrente dopo la partita Tarcento - Passons svoltasi sul campo del Tarcento, ha deliberato i seguenti provvedimenti:

1. Multa di lire 50 alla Società O.N.D. Tarcento.
2. Ammonizione solenne ai dirigenti della Tarcentina per non aver salvaguardato la incolumità dell'arbitro, inoltre tassativamente si invita il presidente a denunciare i responsabili, dovendo procedere alla denuncia dei colpevoli.
3. Squalifica del campo dell'O. N. D. Tarcento sino al 30 aprile 1934.

Ammonizioni. — Si ammoniscono i seguenti giocatori per gioco scorretto: Pontoni Antenore (Basiliano); Degano Aldo (Passons).

Squalifica giocatori: Il giocatore Iob Lino (Tarcento) per aver minacciato l'arbitro, viene squalificato fino al 31 dicembre 1934. — Per lo stesso motivo il giocatore Vivanda Renzo «recidivo» (Tarcento) fino al 31 dicembre 1934.

Semifinali Campionato. — A completamento del comunicato precedente, si rende noto che il torneo di semifinale viene effettuato a girone doppio (andata e ritorno).

Coppa Ulic. — Quanto sopra si intende esteso anche per la Coppa Ulic, e la finalissima verrà disputata fra le vincenti dei gironi su campo da designarsi dal Comitato.

Coppa Aurora Remanzacco. — Il Comitato ha approvato il torneo indetto dalla O. N. D. Remanzacco che avrà inizio il giorno 2 aprile c. a. sul campo del Remanzacco, e verrà disputato a girone semplice, fra le seguenti squadre iscritte d'autorità, che non avranno diritto di alcun indennizzo: Aurora di Remanzacco, Pro Feletto, Corno di Rosazzo, Littoria di S. Rocco. Sono stabiliti i seguenti premi: 1. premio: Coppa Aurora e undici medaglie d'argento; 2. premio: targa e undici medaglie di bronzo; a tutte le squadre diploma d'onore.

Torneo squadre militari. — Coppa Luzzatti. - Il Comitato preso atto della domanda fatta dall'Ass. Arma di Artiglieria di Palmanova ha deliberato di approvare il Torneo a margine con la partecipazione di squadre militari, che avrà svolgimento sul campo dell'O.N.D. di Palmanova. Le iscrizioni si ricevono presso il Comitato e presso la sede della Assocazione di Palmanova, e si chiuderanno il giorno 8 aprile p. v. Per detto torneo sono stabiliti i seguenti premi:

1. Coppa Luzzatti, undici med. d'argento; 2. Targa, undici med. di bronzo. Diploma a tutte le squadre partecipanti.

Le modalità del torneo saranno stabilite da un apposito regolamento che sarà inviato a cura della Associazione Artiglieri di Palmanova a tutte le squadre militari del Presidio.

Partite di domenica 1 aprile 1934. — Itala - Campoformido, (ore 15); Giovinezza - Martignacco (campo Edera, ore 16); Edera-Passons (ore 14, campo Edera); Cussignacco - Olimpia (ore 15).

Coppa Aurora. — Lunedì 2 aprile - Littoria - Pro Feletto (ore 14); Remanzacco - Corno di Rosazzo (ore 16).

Il Presidente: G. CUCOTTI

Comitato di Pordenone

Comunicato N. 7 della seduta di martedì 27 marzo.

Omologazioni: Si omologano le partite di domenica 25 scorso nei loro seguenti risultati:

Girone A: Borgomeduna OND - OND Torre di Pordenone 2-2 — Allievi Pordenone - F. G. Cordenons, rimandata a giornata da destinarsi.

Girone B: F.G. Casarsa-F.G. Spilimbergo 0-0 — F. G. Rauscedo-OND Valvasone 2-1.

Punizioni - Si squalificano per una giornata effettiva di campionato i giocatori Stella Pietro del Borgomeduna e Cozzarin Giordano del Torre; il primo per contegno poco corretto nei riguardi dell'arbitro, il secondo per gioco violento.

Ammonizioni - Si ammoniscono i giocatori Bagatin Aristide del Borgomeduna e Bianchettin Alfeo del Torre per contegno scorretto.

Società - Si richiamano le Società dipendenti onde provvedere per un adeguato servizio d'ordine durante lo svolgimento delle gare. Sollecitiamo inoltre alle medesime l'inoltro, con la massima sollecitudine, dei documenti relativi alla affiliazione nonchè i cartellini regolarmente compilati.

II GIORNATA

Girone A: Le partite di questo girone avranno luogo lunedì 2 aprile sul campo della prima nominata.

OND Torre-Allievi Pordenone (Campo Borgomeduna)
F. G. Cordenons-OND Borgomeduna.

Girone B, domenica 1. aprile:
OND Valvasone - F. G. Casarsa
F.G. Spilimbergo - F.G. Rauscedo
Girone C. - Riposo.

N. B. — Gli incontri di cui sopra avranno inizio alle ore 15.

Corso Arbitri: Le iscrizioni al corso ufficiale arbitri aspiranti della F. I. G. C. sono protratte sino a martedì p. v.

Il Presidente
Cav. Matteo De Valenzuela

Una partita fra celibi ed ammogliati

a Remanzacco

Domenica, a Remanzacco, sul locale campo «Michele Bianchi», assisteremo a una divertente contesa fra una squadra di ammogliati e veterani del calcio ed una di celibi. Come si sa, i tifosi dei due undici non mancheranno di assistere al caratteristico confronto.

La grande manifestazione di Tarcento dell' O.N.D. Provinciale

I regolamenti dei vari raduni del 21 aprile

Il Dopolavoro Provinciale ha completato la prima parte del lavoro organizzativo per la grande e complessa manifestazione che avrà svolgimento a Tarcento in occasione della festa del lavoro (Natale di Roma).

Tutti i regolamenti sono stati varati dai singoli Sodalizi cui è stata affidata l'organizzazione tecnica dei vari raduni.

Il programma è veramente imponente e non mancherà di attirare nella graziosa cittadina una folla imponente.

Automobilisti, motociclisti, ciclisti, giocatori di bocce, aereo-modellisti ecc. sono impegnati nelle varie competizioni sportive mentre gli escursionisti in genere potranno trascorrere una giornata attraente assistendo alle varie manifestazioni, fra le quali figura un importante esperimento di volo senza motore, nonchè ai vari divertimenti che completeranno la giornata di sport.

Raduno Automobilistico

L'Automobile Club di Udine, per incarico del Dopolavoro Provinciale, organizza in occasione della Festa del Lavoro — 21 aprile — un raduno automobilistico a Tarcento, libero a tutti gli automobilisti della Venezia Giulia.

A tutti i partecipanti sarà dato in premio un piccolo dono quale ricordo della manifestazione. In tale occasione sarà istituito a Tarcento un autoparco per il posteggio gratuito delle macchine.

Raduno Motociclistico

La Sezione Provinciale del Moto Club di Udine, organizza il Raduno Motociclistico, libero a tutti i gruppi motociclistici della Venezia Giulia. Le iscrizioni gratuite si ricevono presso la Sezione suddetta, con sede in Udine presso Albergo Manin, sino al giorno 20 aprile.

Percorso: i gruppi dovranno seguire la via più breve per raggiungere Tarcento. L'ora di partenza è a scelta delle squadre mentre è rigorosamente fissata quella d'arrivo dalle ore 14 alle ore 15. Non saranno classificate le squadre che taglieranno il traguardo allo scadere delle ore 15.

Classifica: verrà fatta risultare dal numero dei componenti di ogni singola squadra all'arrivo, per i chilometri percorsi.

Premi: al gruppo primo classificato coppa artistica del Moto Club di Udine; al secondo targa artistica del Dopolavoro Provinciale; al gruppo di più lontana provenienza coppa del Moto Club di Udine. A tutti i sodalizi rappresentati verrà rilasciato diploma ed a tutti i motociclisti verrà data una medaglia ricordo.

Raduno Ciclistico

Il Dopolavoro Provinciale organizza il Raduno ciclistico-libero ai Dopolavoro, ai Fasci Giovanili, ai gruppi avanguardisti ed a tutti i gruppi sportivi della provincia.

Percorso: le squadre dovranno seguire la via più breve per raggiungere Tarcento.

Partenza: non è fissata l'ora essendo a scelta delle squadre.

Arrivo a Tarcento: è rigorosamente fissato per tutte le squadre dalle ore 13 e 30 alle 14.30. La squadre che arriveranno oltre le ore 14.30 non saranno classificate.

Ordine di marcia: Durante la marcia i ciclisti di ogni sodalizio dovranno comporre una squadra a sè che dovrà procedere compatta per tutto il percorso. Sono ammessi vicendevoli aiuti fra i componenti di ogni singola squadra.

Classifica: Verrà fatta risultare dal numero dei componenti di ogni singola squadra all'arrivo, per i chilometri percorsi.

Iscrizioni: Si ricevono gratuitamente al Dopolavoro Provinciale di Udine e si chiuderanno la sera del 20 aprile.

Premi: 1.o Coppa del Dopolavoro Provinciale; 2.o Targa del Dopolavoro Provinciale; 3.o Medaglione. Al Gruppo di Giovani fascisti meglio classificato Coppa del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Udine.

A tutti i sodalizi rappresentati verrà rilasciato diploma.

Torneo di Bocce

Alle ore 15 sui campi di giuoco dell'Albergo Centrale avrà svolgimento un torneo di bocce a coppie, al quale possono iscriversi tutti i dopolavoristi tesserati.

Le iscrizioni gratuite si ricevono presso la Bocciofila Udinese, organizzatrice della manifestazione, con sede al IV Gruppo Rionale di Udine, Via Caterina Percotto.

Vige il regolamento della F. I. G. B. eccettuato il giuoco a rugolo.

Premi: 1.o due medaglie vermeille; 2.o due medaglie vermeille; 3.o due medaglie argento; 4.o medaglie di bronzo.

Raduno Escursionistico

In tale occasione sarà organizzato dalla S.E.F. un raduno escursionistico libero a tutti.

Per i partecipanti di Udine la Direzione delle Tramvie del Friuli ha concesso le seguenti facilitazioni:

Biglietto di andata e ritorno al prezzo di L. 2 per i dopolavoristi e di L. 3 per i non dopolavoristi.

Per gli escursionisti degli altri centri provvederanno i vari Dopolavoro ad organizzare carovane.

Concorso Modelli Volanti

Come già annunciato nel pomeriggio dello stesso giorno avrà luogo a cura dell'Aero Club di Udine, un Concorso provinciale di Modelli Volanti.

Prova di volo senza motore

Sarà effettuata inoltre una prova di volo senza motore con il lancio dell'apparecchio «Friuli» da una delle colline sovrastanti Tarcento.

* * *

Le varie manifestazioni sportive saranno infine completate da un ricco programma di trattenimenti (concerti bandistici, corali, danze e giochi popolari).

PUGILATO

La classifica ufficiale del torneo novizi

Il Commissariato per la Venezia Giulia della F. P. I. comunica la classifica dell'eliminatoria provinciale del «Torneo Novizi» del Fascio Giovanile di Combattimento di Udine:

Pesi gallo: 1. Bodaro Enzo del Gruppo Sportivo Itala Ardita di Udine — 2. Cuttini Fioravante, id. id. — 3. Pesante Antonio, id. id.

Pesi Piuma: 1. Basaldella Pietro del Gruppo Sportivo Itala Ardita di Udine — 2. Specogna Gino, id. id.

Pesi Leggeri: 1. Matassi Vincenzo del Fascio Giovanile di Codroipo — 2. Franzolini Giuseppe del Gruppo Sportivo Itala Ardita di Udine — 3. Zanzocco Walter, id. id. — 4. Asquino Giuseppe del Fascio Giovanile di Codroipo — 5. Modolo Alfredo, del Gruppo Sportivo Itala Ardita di Udine.

Pesi Welter: Bulatti.

Pesi medi: 1. Chiandetti Guerrino del Gruppo Sportivo Itala Ardita di Udine — 2. Zabai Oscar id. id. — 3. Susanna Luigi del Fascio G. C. di Cervignano — 4. Di Poi Alfredo del Fascio G. C. di Osoppo.

Pesi M. Massimi: 1. Zuliani Giuseppe del Gruppo Sportivo Itala Ardita di Udine.

Pesi Massimi: 1. Mazzolini Guerrino del Gruppo Sportivo Itala Ardita di Udine — 2. Filipputti Edoardo del Fascio G. C. di Cervignano.

Classifica per Società: 1. G. S. Itala Ardita, con punti 57 — 2. F.G.C. di Codroipo con punti 9 — 3. F.G.C. di Cervignano con punti 7 — 4. F.G. C. di Osoppo con punti 2.

N.B. — Il pugile Coceani Domenico primo classificato nella categoria pesi medi all'eliminatoria comunale è stato squalificato inquantochè da accertamenti eseguiti è risultato che il predetto pugile ha già combattuto a Fiume il giorno 8 giugno 1929.

2. concorso pronostici

Risultati scheda N. 10

Punti 6. — Moro Ludovica; Cozzi Anna; Macuglia Aerea; Merlini Umberto; Tell Guglielmo; Bondioli Nello, Monterisi Giuseppe; Del Negro Lucio; Faini Guerrino; Franzolini Quirino; Borghi Giovanni; Ariot Sergio.

Punti 4. — Del Fabbro Maria; Mascherin Gherardo; Pischiutta Giuseppe; Doferi Renzo; Gabini Libero; Del Fabbro Gino; Perosa Giovanni; Ceccotti Armando; Faidutti Aldo; Berlasso Michele; Querini Luciano; Zampa Valentino; Del Torre G.; Massarutto Bruno; De Monte Elio; Anzil Virgilio; Burin Galliano; Zamparo Cento; Sello Giovanni.

Punti 2. — De Monte Itala; Bortuzzo Gino; Barbetti Guido; Petrin Bruno; Clemente Antonio; Gismano Antonio; D'Arienzo Ermanno; Adami Sebastiano; Firmani Francesco; Morgante Lanfranco; Cainero Edoardo; Forniz Bruno; Gori Angelo.

Punti 1. — Tamagnini Gastone.

Classifica generale

Bondioli Nello punti 123 — Anna Cozzi 114 — Tell Guglielmo 106 — Monterisi Giuseppe 105 — Faini Guerrino 104 — Merlini Umberto 101 — Macuglia Aerea 100 — Mascherin Gherardo 98 — Faidutti Aldo punti 98 — Franzolini Quirino punti 98 — Borghi Giovanni 97 — Ariot Sergio 97 — Moro Ludovica 96 — Bortuzzo Gino 96 — Del Fabbro Gino 95 — Perosa Giovanni 95 — Del Fabbro Maria 94 — Del Negro Lucio 90 — Gabini Libero 89 — Gismano Antonio 89 — Querini Luciano 84 — D'Arienzo Ermanno 82 — Pischiutta Giuseppe 81 — Cainero Edoardo 77 — Petrin Bruno 76 — Ceccotti Armando 75 — Del Torre G. 75 — Barbetti Guido 72 — Berlasso Michele 71 — Anzil Virgilio 69 — Burin Galliano 68 — Clemente Antonio 67 — De Monte Elio 66 — Zamparo Cento 66 — Zampa Valentino 65 — Massarutto Bruno 65 — Tamagnini Gastone 65 — Doferi Renzo 61 — De Monte Itala 60 — Firmani Francesco 59 — Forniz Bruno 58 — Morgante Lanfranco 57 — Gori Angelo 50 — Adami Sebastiano 46 — Sello Giovanni 12.

Classifica femminile

Cozzi Anna punti 114 — Macuglia Aerea 100 — Moro Ludovica 96 — Del Fabbro Maria 94 — De Monte Itala 60.

La "Coppa d'oro del Duce,,

Suggerimenti e consigli di un campione

Molti sono gli anziani, assi del volante, che per logicità di cose, passata la fase parabolica della maggiore potenza battagliera, sentono in questo momento fremere i nervi e pulsare forte il sangue nelle vene. Ma purtroppo debbono per forza di cose, o per essere assorbiti in altri diuturni lavori, rinunciare alla partecipazione a questo primo completo Giro d'Italia voluto dal Duce.

Nel marzo 1930-IX io venni scelto a condurre, come dirigente tecnico, l'Autotreno del Grano, attraverso tutte le strade della penisola. Sorvolando sulle entusiastiche accoglienze, l'Autotreno del Grano, percorse tutte le strade che il Reale Automobile Club d'Italia, ha scelto come percorso della prova. Pur non essendoci confronto di velocità, data la mole degli autocarri, ed il lungo convoglio, si riesce a dimostrare la larga possibilità di forti medie ai partecipanti della corsa. A quel tempo molte strade erano già sistemate, altre erano in via di sistemazione, ma oggi la larghezza stradale è modificata su tutte le strade.

Ai partecipanti alla corsa dò qualche nozione sulle tre preparazioni necessarie: 1. Preparazione alla corsa — 2. Preparazione della macchina — 3. Preparazione individuale (per resistere senza eccessivo sforzo alla corsa, e per evitare perdite preziose di tempo).

Questa nozioni servono specialmente per i conduttori dilettanti, in quanto che quelli che fanno già parte del ramo professionisti, sanno prepararsi data l'esperienza, ed è precisamente questa che è stata acquistata a duro prezzo. L'interesse di questi consigli sta nel fatto che vengono da un vecchio pilota.

Preparazione alla corsa

REGOLAMENTO. — Per il conduttore il saper legger bene e quindi interpretare bene il Regolamento della corsa che si sta per intraprendere, ha la massima importanza. Bisogna sapere quello che è permesso di fare. Uno sbaglio nell'interpretazione, vuol dire essere squalificati e a squalificare ci pensano; la giuria, gl'ispettori, il pubblico, e infine i corridori stessi, i quali hanno tutto l'interesse eliminare un concorrente prezioso per essere poi a pari probabilità di vincita e di categoria. Se ad esempio un concorrente, che distrattamente, per difficoltà di avviamento nella fretta di partire si lascia spingere dal pubblico il quale nell'entusiasmo aiuta sempre molto facilmente, solo per quseto può già essere squalificato. Infatti l'articolo 3 dice «Tutti i concorrenti dovranno effettuare scrupolosamente coi soli mezzi di bordo il percorso indicato sulla tabella di marcia».

Viene di conseguenza che se il concorretne è spinto a mano da persone estranee, è soggetto a squalifica.

L'art. 14 dice: «I concorrenti potranno portare a bordo route e gomme in numero illimitato». Attenzione al comma in appresso: «purchè esse non occupino posti destinati ai passeggeri».

Il conduttore non esperto, può interpretare come posti destinati ai passeggeri i due occupati dal conduttore e dal conduttore supplementare, mentre invece, s'intendono i posti posteriori, i quali possono solamente essere destinati a portare benzina, acqua, olio, indumeni, ecc., in conclusione tutto, tranne le gomme.

Se un conduttore per istrada buca le gomme di scorta, e nel caso di una terza bucatura, non avendone più di ricambio, accetta dal pubblico una ruota oppure solamente una copertura; se la ruota differenziasse dalla propria come qualità (a raggi anzichè a razze, e viceversa) o nella misura (4.25 x 17, anzichè 4 x 17 ad esempio) un concorrente esperto lo può far squalificare, poichè il regolamento dice all'art. 14: «Le ruote utilizzate durante la gara dovranno essere sempre delle medesime dimensioni di quelle presentate alle verifiche di partenza.

TEMPO MASSIMO: Può avvenire che a un concorrente, capiti un inconveniente che lo porti a dover ritardare. In questo caso occorre esser bene al corrente dell'art. 13, e avere sott'occhio la tabella dei tempi per stabilire il ritardo, stabilire quindi la posizione, il punto del controllo volante, di modo che, se il tempo per riparare l'incoveniente, fosse tale da generare un rischio di essere fuori tempo massimo, conviene riparare provvisoriamente, passare ad ogni costo il traguardo, indi fermarsi a completare, per avere maggior tempo a disposizione in seguito.

Il conduttore dev'essere munito di una tavolozza da ginocchio, fissata al fianco della vettura, e che quando è necessario può venir ritirata e senza pericoli per la velocità la si può adoperare lungo la marcia. Si possono prendere delle annotazioni, verificare la carta del percorso; in caso che vi sia il conduttore di scorta, questi può illuminare il conduttore al volante per informarlo sia delle condizioni del percorso, sia delle salite, discese, rettilinei, distanze fra un punto e l'altro, posizioni di rifornimenti, posizioni di controlli, ecc.

Alla sera, dopo la prima tappa, si sostituisce carta e tabella di marcia con quella della seconda tappa, e così via.

Il sistema della tabella ha il vantaggio: 1) di far conoscere al corridore se tiene la media che si è prefissa — 2) di far conoscere se il conduttore tiene la media tanto in salita come in pianura, quanto su strade difficili — 3) di far conoscere se il tempo stabilito come media è stato ottenuto, ed in caso contrario il conduttore numero 2, informa il primo di migliorare.

E' inutile alla sera, all'albergo, intavolare delle discussioni e bisticciarsi che la media della giornata è andata male, per i nervi del conduttore o per indisposizione, o per effetti di corsa (dico effetti di corsa perchè molti conduttori, quando sono in allenamento, hanno sempre fatto dei tempi molto migliori che non in gara vera e propria).

Un avvertimento a tempo, oppure la sostituzione addirittura del conduttore per quel tratto di strada, ha la sua importanza, e questo serve pure ai conduttori di professione, poichè un avvertimento al momento opportuno può far migliorare il tempo.

L'art. 10 dice: «Il conduttore sarà fornito di una tabella di marcia. Perdendo o sciupando questa, si è squalificato». Ora è necessario avere anche cura della tabella, siccome al minimo incidente per il medesimo effetto che sopra ho detto prodotto dalla corsa, la calma se ne va, o allora si butta tutto alla rinfusa compresa la tabella. Data la velocità, questa può anche essere portata via dal vento, la pioggia la può rovinare, o bisogna invece pensare che sulla tabella di marcia, vi sono applicate le due fotografie dei conduttori, vi sono apposte le firme dei controlli, e vi sono infine segnati i tempi.

Tutto questo, siccome è già stato scritto velocemente ai controlli, la scrittura può diventare illeggibile per causa d'insufficente cura. Con un accurato porta tabella, già prima descritto, questi inconvenienti possono, essere eliminati.

(Continua).

ALESSANDRO CAGNO

Dalla Rivista «Motor Italia» m. febbraio-marzo.

Scheda N. 11

PRIMA DIVISIONE
Girone A.

Udinese - Bassano
Padova B - Monfalcone
Triestina B - Treviso
Rovigo - Pro Gorizia
Ponziana - Trento
Thiene - Fiume
Bolzano - Schio

Sig. . . . .

Via . . . .

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Per l'adunata degli alpini

Riceviamo: Il Comando di Sezione invita tutti i comandanti dei gruppi dipendenti a ritirare subito le tessere per l'adunata di Roma. Fra giorni saranno inviate ai singoli Gruppi precise disposizioni per la partenza e l'adunata. I soci del Gruppo di Pordenone potranno ritirare le tessere dell'adunata alla sede sezionale, tutte le sere dalle 20 alle 21.

La mostra De Paoli

La Mostra dello scultore concittadino cav. prof. Gigi De Paoli è aperta al pubblico dalle 15 alle 18 di ogni giorno fino al 5 aprile p. venturo.

La Mostra stessa è méta quotidiana di un gran numero di visitatori e numerose sono state le vendite già nei primi giorni di apertura.

Festa di giovinezza

Il prossimo 24 maggio avrà luogo, come abbiamo annunciato, un grande saggio ginnico sportivo dei balilla e piccole italiane delle scuole elementari pordenonesi. Il campo Sportivo del Littorio presenterà in quel giorno certamente l'aspetto delle grandi occasioni poichè tutti i cittadini vorranno senza altro assistere a questa simpaticissima festa della giovinezza. Daremo fra non molto il programma della bella manifestazione.

Serenissima - Pordenone

Domenica prossima sarà a Pordenone lo squadrone della Serenissima, che milita in prima divisione, per disputare un incontro amichevole con la prima squadra nero-verde che ha riposo. L'incontro sarà interessantissimo poichè darà modo di constatare quale sia attualmente il grado di efficenza del A. C. Pordenone e con quali probabilità si presentino quindi i prossimi incontri.

Una gita sciatoria

Il Gruppo Sciatori «Monte Cavallo» della sezione pordenonese del Club Alpino Italiano indice per domenica, giorno di Pasqua, una gita sciatoria al Pian del Cavallo. Questa volta una speciale attrattiva presenterà la gita poichè avrà luogo anche una partita di caccia alla volpe sulla neve.

Per le inscrizioni rivolgersi alla segreteria del C.A.I. od ai dirigenti del Gruppo.

Furto nella chiesa di Torre

L'altra notte nella chiesa di Torre è stato perpetrato un altro colpo ladresco da ignoti che si erano evidentemente fatti rinchiudere in chiesa nascondendovisi al momento della chiusura. Il bottino, per fortuna, si è limitato ad una cinquantina di lire che si trovava nelle cassette delle elemosine. L'autorità indaga attivamente per scoprire gli autori di questi furti che si ripetono ogni tanto contro le chiese della zona.

CORDENONS

Esami capi-squadra balilla

Sono stati tenuti da apposita Commissione gli esami di capi-squadra a 24 balilla, di cui 10 moschettieri.

La Commissione era composta dal presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, dal sanitario, dal comandante locale della M.V.S.N., dal direttore ginnico sportivo, e dal comandante del reparto.

Le giovanissime Camicie nere erano state preparate con passione e con meticolosa assiduità dal Comandante di reparto, preposto all'istruzione degli allievi. Tutti avevano frequentato il corso con disciplina e serietà. La promozione, che fu quasi totalitaria (soltanto uno è stato bocciato) premia la loro buona volontà.

I piccoli militi hanno saputo superare con bravura le varie prove ed hanno risposto con una certa disinvoltura alle domande loro rivolte.

Gli esami si sono svolti nella sede dell'O. N. B.

AVIANO

Ancora "pane del Duce"

Sono giunti in questi giorni all'ispettore di zona 33 quintali di farina e ne ha debitamente fatta la distribuzione nel seguente modo: Aviano Comune q.li 15; Montereale q.li 10; S. Quirino q.li 8.

Segue pertanto regolarmente ogni settimana la distribuzione del pane alle famiglie povere, che sono altamente riconoscenti al Duce.

Cinema rurale

Si apprende con vivo piacere che, per disposizione del Ministero dell'Agricoltura, la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine ha annunciato un ciclo di proiezioni Cinema-rurali.

Anche Aviano avrà la sera del 10 aprile p. v. una proiezione concernente ai lavori della campagna in genere ed i ruroli del nostro Comune, centro importante, vedranno questa istruttiva proiezione voluta dal Regime.

CHIONS

Le elezioni plebiscitarie

Le elezioni politiche si sono svolte in una atmosfera d'entusiasmo e di fede.

Gli elettori, numerosissimi, divisi in gruppi rionali ed inquadrati dai membri del Comitato, con le bandiere tricolori in testa, giunsero compatti alle Sezioni elettorali, cantando inni patriottici.

Alle ore 11, montati su numerose carrette, sulla prima delle quali sventolava il tricolore accanto al venerando Parroco, giunsero alla 1.a Sezione gli elettori della lontana frazione di Sbrojavacca, accolti festosamente dalla popolazione.

Magnifico spettacolo offrirono, per entusiasmo e disciplina, i gruppi di Tajedo, di Villutta, di Villotta, del Paludo, di Basedo e di Chions e le due Sezioni del Dopolavoro.

La percentuale dei votanti raggiunse il 99 per cento; su 1647 voti delle due Sezioni, ben 1638 furono omaggio di fede al Duce ed al Regime.

Montereale Cellina

Il plebiscito

La votazione della lista dei deputati designati dal Gran Consiglio del Fascismo, diede luogo anche in questo Comune, a manifestazioni di vivo entusiasmo e di disciplina.

Centinaia e centinaia di elettori, inquadrati, col tricolore e la banda del Dopolavoro in testa, accedevano alle urne per dare la propria adesione al Regime ed esprimere in tal modo i loro sentimenti di devozione e di gratitudine al Duce ed al Fascismo.

Durante la giornata regnò la più viva animazione.

I Giovani fascisti e i graduati Avanguardisti furono oggetto di ammirazione da parte delle autorità e degli elettori, per il contegno esemplare e per la perfetta disciplina dimostrata, durante il servizio al quale erano stati comandati.

Un bagno... involontario

Lunedì 26 corr. di ritorno dal vicino Comune di Maniago, dove erasi recato per la nota sagra del l'olivo, l'agricoltore Antonio Cossutta detto Scuter, mentre attraversava a piedi il letto del Cellina, scivolò e cadde nelle acque del torrente, cagionandosi delle lievi contusioni e procurandosi un bagno che certamente non era nelle sue previsioni.

CAVASSO NUOVO

Votazione plebiscitaria

Dall'apertura del seggio sino a mezzogiorno la votazione è stata ininterrotta.

Il 90 per cento degli elettori alle ore 13, aveva votato.

Nel pomeriggio vennero gli altri e alle 16 mancavano alle urne solo otto gravemente infermi. Cavasso, fieramente fascista, ha la coscienza di aver compiuto interamente il proprio dovere.

L'assemblea dei combattenti

E' stata tenuta la assemblea annuale ordinaria della florida sezione combattenti.

Dopo la approvazione del resoconto morale e finanziario dell'anno 1933, i nostri reduci deliberarono di fornire il moschetto a tutti i balilla moschettieri del manipolo di Cavasso; di erigere un altare nella cella dei Caduti in cimitero, affidandone il lavoro al camerata Sebastiano Della Valentina; di elargire un sussidio di lire 100 ad un compagno d'arme ammalato.

Dal direttorio provinciale fu confermato l'attuale presidente, camerata G. B. Bier, il quale diede facoltà all'assemblea di passare alla nomina del nuovo direttorio.

Questa, ad unanimità di voti, riconfermò il Direttorio cessante.

Tesseramento O. N. B.

Gli insegnanti elementari delle classi III maschile e femminile e V mista hanno ottenuto il tesseramento totalitario dei loro alunni nelle organizzazioni ballilistiche.

Le quaranta ore

Bisogna risalire nei secoli addietro per precisare l'anno in cui fu istituita la pia cerimonia dell'adorazione del Santissimo Sacramento durante quaranta ore. L'inizio dell'adorazione ha luogo alla funzione vespertina della domenica delle palme e si chiude esattamente mercoledì santo alle ore 10. Tutta la popolazione, per turni preordinati, accorre al tempio della Pieve.

Per circa trent'anni questa pia usanza cadde in disuso. Fu don A. Placereani che la ripristinò, anni or sono, ed ora il nostro amato pastore don G. Stefanutti la continua col plauso di tutti i parrocchiani.

CHIUSAFORTE

Le elezioni: tutti "sì"

Domenica Chiusaforte ha vissuto una giornata indimenticabile. L'entusiasmo, la spontaneità, la totalitaria adesione al plebiscito, e l'ordine perfetto in cui si svolsero le elezioni, meritano invero di essere segnalati ed encomiati. Nessuno ricorda un'affluenza alle urne uguale a quella di domenica.

Dai più lontani casolari, situati a parecchie ore di distanza dal capoluogo, come dalle frazioni della valle e del centro, tutti gli elettori del Comune si sono presentati a confermare la loro fede e la loro devozione al Duce ed al Regime fascista.

Il raduno è avvenuto alla sede del Fascio in Raccolana, dove gli elettori, raggruppati per frazioni, in ordinatissimi cortei, preceduti dal gagliardetto del Fascio dalle autorità, dai Giovani fascisti in divisa, e dalla banda del Dopolavoro, al suono degli inni della Rivoluzione si sono recati alla sede elettorale, in Municipio.

La votazione si è svolta rapidamente; poco dopo il mezzogiorno quasi tutti gi elettori avevano votato. Il risultato ha confermato le previsioni: adesione plebiscitaria, 737 votanti, 737 SI.

Chiusaforte può essere orgogliosa!

TARCENTO

La prova del Coro

Martedì sera, in una sala del Municipio, davanti all'apposita Commissione composta dai signori: cav. prof. Ricci — cav. prof. Bortolotti — maestri: Cremaschi e Dini, la Sezione corale del Dopolavoro, ha sostenuto la prova di esame per il quarto concorso provinciale dopolavoristico.

Il coro, composto da oltre 40 elementi, diretto dal bravo maestro Lino Job, ha eseguito il pezzo d'obbligo «Gondolieri», suscitando buona impressione tra i presenti.

Quindi ha cantato un pezzo facoltativo e «Giovinezza». Tra gli intervenuti abbiamo notato il Commissario Prefettizio dott. Botrè e signora, il Segretario del Fascio, il dott. cav. Janigro, il Cent. co. Valentinis, il cav. geom. Oreste Morgante ed un pubblico numeroso di appassionati.

Facciamo una viva lode al maestro Job ed un augurio ai bravi e volenterosi corali.

Un incendio a Zomeais

L'altra notte, per cause non ancora precisate, si è sviluppato un violento incendio nella stalla e fienile di proprietà dell'agricoltore Antonio Sommaro fu Pietro da Zomeais.

Il fuoco si estendeva anche nell'attigua casa di abitazione del Sommaro distruggendo una stanza da letto e la cucina.

Il pronto intervento di numerosi borghigiani ha impedito che le fiamme investissero anche il gruppo di fabbricati contermini, e solo la casa di certo Luigi Pighello ha subito qualche danno, per circoscrivere il fuoco.

Il Sommaro ha potuto salvare il bestiame ed attrezzi agricoli; tuttavia il danno subito ammonta a circa L. 10.000 coperto da assicurazione.

ATTIMIS

Celebrazione fascista

(rit.). — L'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento è stato celebrato quest'anno con particolare solennità.

Fin dall'alba le case sono apparse imbandierate, i muri gaiamente adornati di striscioni tricolori, e la fanfara dei balilla ha rallegrato la popolazione con le sue squillanti note.

Alle ore 10 la popolazione e le organizzazioni con gagliardetti e bandiere si sono riunite nei pressi dell'Asilo Infantile, donde ha avuto inizio il corteo che ha sostato in piazza Municipio in attesa dell'oratore ufficiale. Poco dopo è infatti giunto il cav. dr. Rinaldo Accordini, calorosamente accolto.

Nella sala del Dopolavoro, il Segretario del Fascio ha presentato ai numerosi accolti l'oratore, il quale, con vibranti parole ha illustrato le tappe percorse dal Fascismo dal suo sorgere fino ad oggi.

Calorosissime ovazioni e vibranti acclamazioni al Duce hanno coronato il vibrante e sentito discorso.

RAGOGNA

Il plebiscito

Veramente plebiscitarie sono riuscite a Ragogna le elezioni svoltesi in un ambiente di entusiastica serenità e con un'affluenza quale non si era mai prima d'ora registrata.

I cittadini d'ogni ceto e con ogni mezzo sono accorsi alle urne per gridare al Duce il loro «SI» con voce di fedeltà ed entusiasmo.

I risultati sono stati considerevoli: su 1695 elettori hanno votato 1675 dei quali 1657 favorevoli e solo 18 contrari.

TRICESIMO

Il rinvio del mercato

Con ordinanza podestarile il mercato bovino del primo lunedì, cadendo di giorno festivo, è rinviato al successivo martedì 3 aprile.

Alla Congregazione di Carità

Il sig. Carlo Agnoluzzi ha elargito a questa Congregazione di Carità L. 100 per onorare la memoria del figlio rag. Carletto nel 7.o anniversario della morte.

S. MARIA LA LONGA

Magnifico esito delle elezioni

Anche a Santa Maria la Longa, come era prevedibile, sono riuscite le elezioni plebiscitarie, in un ambiente di entusiastica serenità e con una affluenza mai prima d'ora registrata.

Gli elettori delle frazioni di questo Comune hanno formato dei cortei e con vessilli in testa hanno raggiunto le urne, deponendo il loro voto di indefettibile fede nel Duce.

Il nostro popolo S. Mariese, incolonnatosi dietro il glorioso gagliardetto del fascismo, ha voluto riaffermare la sua fede al salvatore della Patria.

Il cine ambulante rurale

Il programma per Aprile

Come è stato annunziato, per interessamento del Ministero dell'Agricoltura, a partire dal prossimo aprile, cinque cinema ambulanti dell'Istituto Nazionale Luce, percorreranno le campagne di tutta Italia, per proiettare sulle pubbliche piazze dei paesi rurali pellicole illustranti la bonifica integrale, la zootecnia, la granicoltura, l'orti-frutticoltura, oltre a soggetti di carattere patriottico.

Uno dei cinque cinema inizierà il suo giro col giorno 5 aprile, nella nostra provincia permanendovi due mesi e mezzo per svolgere il programma itinerario concretato dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura, secondo le disposizioni ministeriali.

La proiezione inaugurale sarà fatta a Sacile, la sera di giovedì 5 aprile prossimo.

Ecco il programma per il mese di aprile:

Giorno 5, Sacile; 6, Pasiano; 7, Pordenone; 9, Polcenigo; 10, Aviano; 11, Sodrano; 12, Maniago; 13, Vivaro; 14, Travesio; 16, Pinzano; 17, Spilimbergo; 18, San Giorgio della Richinvelda; 19, Valvasone; 20, Zoppola; 21, Azzano Decimo; 23, Chions; 24, Sesto al Reghena; 25, Morsano al Tagliamento; 26, S. Vito al Tagliamento; 27, Casarsa; 28, Codroipo; 30, Varmo.

Successivamente, il cinema-ambulante continuerà il suo giro nelle altre zone della provincia, spingendosi fino ai punti più estremi, come Forni di Sopra e Tarvisio.

Le proiezioni saranno brevemente commentate dai propagandisti della Cattedra ambulante di agricoltura.

Dalla Carnia

VILLASANTINA

Vibrante raduno

Nel nostro capoluogo si è festeggiato venerdì scorso il quindicesimo annuale della fondazione del primo Fascio di Combattimento. Di primo mattino la nostra cittadina è apparsa pavesata di bandiere tricolori.

Alle ore 15, nella sala sociale, presenti tutte le autorità e un numerosissimo uditorio, il camerata geom. Nicolò Palma ha rievocata la storica data, ricordando e ponendo in rilievo l'alta parola che il Duce ha rivolto agli italiani nella assemblea quinquennale del Regime.

Il folto uditorio ha tributato il suo plauso rimarcando il discorso con scroscianti applausi, laddove l'oratore accennò al Fascismo ed al suo grande Capo.

Ebbe poi luogo nello stesso salone un raduno elettorale. Il C. M. Renato Gressani, membro del Direttorio Federale e all'uopo inviato dalla Federazione Provinciale dei Fasci, pronunciò un vibrante discorso suscitando il più vivo entusiasmo.

L'orazione del chiarissimo camerata è stata alla fine salutata da una calorosa ovazione con alalà indirizzati al Duce.

Decesso

La notizia della morte di Bernardino Bucci, avvenuta l'altra sera alle ore 20, si è subito divulgata nel nostro capoluogo, suscitando largo e sentito cordoglio poichè lo scomparso era amato dall'intera popolazione che ben conosceva le nobili qualità e le virtù di cui egli era adorno.

Nato a Rieti cinquant'anni orsono, ma carnico di elezione che da molti anni viveva tra i nostri monti, ancora giovanetto si meritava una medaglia d'argento al valore civile. Combattente valoroso lo troviamo nei primi tempi del Fascismo a militare per lo stesso e a questi elevati sentimenti il defunto non venne mai meno, ma anzi, sentendo prossima la fine della sua esistenza, come ultima volontà voleva indossare la camicia nera. Quindi spirava, assistito dalla consorte, dai figli e dai parenti.

Ai congiunti porgiamo l'espressione del più profondo cordoglio, nel mentre rivolgiamo un commosso pensiero alla memoria del camerata scomparso.

I funerali seguiranno nel pomeriggio di oggi. Alla mesta cerimonia interverranno autorità, fascisti ed organizzazioni del Partito.

AMARO

Il plebiscito

La giornata elettorale si è svolta in un'atmosfera di fervore per il Duce e per il Regime. Fascisti, Società Operaia, gruppo A.N.A., sono affluiti compatti alle urne nelle primissime ore del mattino.

Le schede dei «no» furono spontaneamente bruciate sulla piazza. Un operaio — Leonardo Rainis — venne espressamente da Parigi per compiere il suo dovere.

A sera — conosciuto l'esito — 378 si, 2 no — fascisti e popolo si fusero in una grande dimostrazione di simpatia al Duce e al Regime.

Ammalati e infermi si fecero portare alle urne per deporre il «si».

L'assemblea del Fascio

Si è qui svolta la assemblea del Fascio di Combattimento, presenti il cav. Ladina, Ispettore di Zona, il dr. Cautero e il rag. Luciani.

Il Segretario del Fascio diede la relazione: Inscritti al Partito n. 60; Fascio Giovanile 20; Fascio femminile 20; O.N.B. 100; Avanguardisti 30.

Ente Opere Assistenziali, inverno XII; quintali di farina «dono del Duce», distribuiti 32,50; somma spesa lire 500. L'assistenza procederà.

La relazione rileva che è stata fatta per la prima volta ad Amaro la Befana fascista, è stato fondato il Dopolavoro con 40 soci, è stato donato il gagliardetto al gruppo dell'A.N.A.

L'Ispettore di Zona portò il saluto del Segretario Federale.

Il Podestà portò il benvenuto ai gerarchi e la sua assicurazione circa la futura attività: Casa del balilla, Colonia elioterapica fluviale, sistemazione dighe, bacini montani, rimboschimento.

Il dr. Cautero illustrò brevemente alcuni punti salienti del discorso tenuto dal Duce alla assemblea quinquennale del Regime.

Infine, inneggiando al Duce, al canto di «Giovinezza», l'assemblea si sciolse.

Furti

Ignoti sono penetrati l'altra notte, mediante scasso, nell'abitazione di Tiziano Rainis, oste di qui, asportando salami e commestibili per un valore di 250 lire. Il furto è stato denunciato.

Un altro furto è stato consumato nella stessa notte, ma fu scoperto il ladro e recuperata la refurtiva.

Trattasi di certo Eugenio Tamburlini di Daniele, il quale verso le ore 1 riuscì, eludendo la vigilanza del guardiano, ad impossessarsi di un sacco di cemento di proprietà dell'impresa V. Marchioro. Visto da certo Paolo Rainis, che trovavasi presente, fu di mattina scoperto e confesso, ritornò il mal tolto.

Questi furti, una volta sconosciuti in paese, hanno assunto in questi ultimi tempi una certa frequenza che nel mentre preoccupano i cittadini, non dovrebbero passare continuamente lisci, perchè c'è catene sicuramente fra i vari furti e la legge deve scendere severa sui colpevoli.

ENEMONZO

Pro E. O. A.

Il Comitato E. O. A., di qui, riconoscente, ringrazia i partecipanti alla gara di «scarabocchio» per l'offerta generosa in favore dell'assistenza invernale.

SPILIMBERGO

Il dono del Duce

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento ha assegnato a questa zona q.li 35 di farina «dono del Duce» da distribuirsi ai Comitati comunali della zona. La notizia sarà accolta con entusiasmo dai beneficiati per il munifico dono del Duce.

Refezione scolastica

Ha avuto termine ieri, presso queste Scuole elementari con una razione speciale la refezione scolastica per una settantina di alunni delle Scuole stesse presenti: il Podestà, il Segretario del Fascio, il Segretario comunale, il Segretario amministrativo del Fascio, la Segretaria e la Cassiera del Fascio femminile. Prima che i piccoli si assiedessero alla mensa la Direttrice didattica volle ancora una volta rivolgere la parola di riconoscenza al benemerito promotore dell'utile istituzione, presidente dell'E.O.A. al Podestà che all'iniziativa dette consenso ed appoggio, alle gentili donne fasciste che per mezzo della loro segretaria, offrirono ripetutamente le frutta. Incitò i fanciulli a serbare perenne riconoscenza per gli ottimi benefattori ed assolvere il debito di gratitudine verso il Duce ed il Governo fascista, con la bontà, l'amore allo studio, la devozione al Regime.

Raduno dei Fanti

Domenica nel pomeriggio, giorno di Pasqua, il Nucleo locale dei fanti si recherà sulle colline del Tagliamento per trascorrere qualche ora di cameratismo. Tutti i Fanti devono trovarsi per le ore 15 presso la sede «Trattoria alle quattro colonne», da dove, con in testa la fanfara, muoveranno per la passeggiata. Nessuno deve mancare.

MERETTO DI TOMBA

Gara di bocce a Tomba

I giorni 1 e 2 aprile p. v. a Tomba si svolgerà una gara di boccie con ricchi premi: due agnelli, due polli, bottiglie di vino e focaccie. Se la gara non terminerà il giorno di Pasqua sarà continuata il giorno dopo; in mancanza di concorrenti sarà rimandata alla domenica dopo.

Le iscrizioni si ricevono presso l'albergo «Alla libertà».

POZZUOLO

Comitato comunale O.N.B.

Con recente provvedimento il Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine ha nominato i seguenti signori a far parte del locale Comitato comunale:

Per. agr. Antonio Celli — Giuseppe Piani — cav. Francesco Bierti — dott. Felice Da Villa — Giovanni Galante — Maestra Maria Della Vedova — Studente universitario Armando Zimolo e Romano Carraria.

Siamo certi che i suddetti camerati daranno la loro proficua attività per il sempre maggiore incremento dell'organizzazione ballilistica.

NOTE DI CACCIA

Il ripasso e la chiusura

Siamo giunti alla fine di marzo, il mese caratteristico, almeno nella sua seconda quindicina, del ripasso primaverile e, coincidendo suppergiù con essa anche la fine della stagione venatoria, cioè delle così dette «caccie primaverili» (parola usata a sproposito in quanto che dovrebbe se mai parlarsi di caccie invernali), i cacciatori sono al punto di chiedersi com'è andata e di tirare le somme. Siccome presuppongo che quanti leggono queste mie note siano nella loro grandissima maggioranza dei cacciatori così non credo necessario di dover usare un linguaggio che non sia familiare a cacciatori. E perciò entro senz'altro in argomento.

Dalle informazioni assunte in varii centri della Provincia e dalla mia poca esperienza personale, sembra che il ripasso sia stato questo anno, almeno finora, di scarsissima entità nei confronti di talune specie, nullo addirittura o quasi nei confronti di qualche altra.

Così gli uccelli di ramo della famiglia dei tordi e delle cesene, ai quali quest'anno è stata consentita la caccia, sono apparsi da noi in quantità non certo paragonabile a quella degli anni scorsi. In quanto agli acquatici, tutti siamo convinti della penuria dei palmipedi di passo prevalentemente primaverile (alzavolo e marzaiole) ed in genere di tutti i becchi piatti, così come tutti concordiamo nel ritenere molto scarsi anche gli uccelli così detti neri, appartenenti ai rallidi (sciabiche, gallinelle, voltolini ecc.) e siamo ben certi di dire una sacrosanta verità quando affermiamo che il passo dei beccaccini è mancato completamente, costituendo un fatto di cui i vecchi cacciatori, riandando nel tempo, non ricordano l'eguale.

Anche le beccaccie, seguendo lo andamento generale, sono state molto scarse. Così che i buoni carnieri di stagioni primaverili pure non troppo remote nel tempo hanno avuto quest'anno l'onore di una...... evocazione storica a scopo di magra consolazione anche se di necessario è sempre utile raffronto.

Coloro che si sono votati alle caccie di palude, come a quello che dovrebbero riserbare ancora qualche soddisfazione, sono stati pressochè delusi, con prede di pochi affilati e striminziti voltolini e di qualche rara marzaiola. Poco o pochissimo hanno fatto anche i riservisti padroni di «botti» e credo che poco abbiano fatto tutti coloro che si sono dedicati a questa stagione venatoria primaverile.

Quali le cause di questa penuria nella selvaggina migratoria? Esse sono, come sempre avviene quando ci troviamo in presenza di fenomeni regolati da leggi di natura, molte e complesse e richiederebbero una lunga e forse inutile esposizione. Ma non crediamo di andare molto lontani dal vero ravvisando una causa principale nel fattore «civiltà», comprendendo in questa parola tutto quanto, di uomini e di cose, mina ogni giorno con maggior veemenza le basi delle grandi nomadi famiglie ornitiche.

Potrei qui fare molte e sottili specificazioni, ma, per quanto ho detto più sopra, preferisco lasciarle all'esperienza, all'intelligenza e a quell'acuto spirito di osservazione che sono doti peculiari dei colleghi cacciatori. In ogni caso torneremo sull'argomento in un prossimo nostro articolo venatorio.

* * *

Intanto, a maggior delusione e sconforto, alla scarsità della selvaggina si aggiunge l'anticipata chiusura della caccia, che ha luogo, per la zona quinta, il 2 aprile.

Mi riferisco esclusivamente alla zona quinta perchè della sesta dirò più sotto. Questa chiusura, che questo anno è ancora più anticipata dello scorso, — ed è, si badi bene, fissata dalla legge stessa attraverso quella concreta manifestazione che è il decreto ministeriale per il calendario — ha lasciato insoddisfatta la grande maggioranza dei cacciatori. E' ben vero che essi, definiti i «divini egoisti», in genere si ribellano quando si parla di restrizioni, anche se queste si rendono ogni giorno più indispensabili per la conservazione del patrimonio faunistico; ma è altrettanto vero che la data del 2 aprile tronca sul più bello, senza nessuna apparente plausibile ragione, il periodo della caccia primaverile, quando certe specie (per esempio il croccolone) devono ancora transitare da noi e molte, massime se la stagione è ritardata, hanno mandato appena a farci visita le loro sparute avanguardie.

Per i palmipedi trampolieri potrà obbiettarsi che la caccia rimane consentita nella zona sesta fino al 16 aprile. Ma chi consideri e specialmente chi conosca la posizione, la struttura e la conformazione geologica della sesta zona (striscia litoranea di 500 metri di profondità dalle foci del Tagliamento a quelle della Aussa-Corno) comprende senza difficoltà come in essa la caccia si riduca ad un nome vano. Infatti, quali palmipedi e trampolieri potranno mai venir uccisi sulla sabbia, specialmente nel tratto Punta Tagliamento-Porto Lignano, tratto folto di pini e denso di vegetazione litoranea?

La sesta zona si riduce per noi a qualcosa che non avrebbe nessun perchè logico di esistere.

Con questo non intendiamo di entrare nell'argomento scottante della suddivisione per zone. Dio ce ne guardi bene! Intendiamo soltanto di mettere in rilievo il fatto che, dato che le caccie primaverili vengano concesse (ed anche su questa concessione regnano le più grandi divergenze, tanto è vero che in qualche provincia esse non sono neppure consentite) sia concesso altresì il loro esercizio pratico fino ad un'epoca in cui il passo si ritenga ragionevolmente esaurito, per evitare che molti cacciatori si disamorino, con danno dell'erario e della economia nazionale.

LUCIANO DE CAMPO

GEMONA

La chiusura del corso di cultura fascista

Sabato 31 corrente sarà chiuso il Corso di cultura fascista tenuto dal camerata Centurione Alessio Poinelli.

La chiusura del Corso avverrà nell'aula magna del Municipio con la ultima conferenza: «Il sentimento del Popolo italiano e la Rivoluzione fascista».

Sono invitate le autorità ed il pubblico cittadino.

E' libero l'ingresso a tutti.

Comunicato del Fascio per l'assistenza

Il Segretario del Fascio comunica: Con il 1. aprile cessa la distribuzione della refezione ai bambini tanto da parte dei privati che da parte della Congregazione di Carità. Il Comitato dell'assistenza si radunerà e provvederà per la distribuzione del pane alle famiglie più bisognose che non abbiano nessun componente della famiglia al lavoro.

Il Direttorio del Fascio ringrazia a nome degli assistiti tutte le famiglie che, con compreso senso di umanità e di fratellanza, hanno cooperato all'assistenza durante la stagione invernale.

Gita della Società Operaia

La seconda giornata di Pasqua sarà effettuata dalla Società Operaia una gita sociale sino a Ospedaletto, attraverso le montagne. Itinerario: Gemona, S. Agnese, Cumieli, Ospedaletto. Quota per i soci lire 3 (per consumo della merenda). La banda di Ospedaletto rallegrerà la gita alpestre.

I lavori del Vegliato Roggia

Proseguono con alacrità e con ottima esecuzione i lavori della Roggia Molini, assunti dall'Impresa Goi Francesco: opera che dà lavoro a un centinaio di operai. Il lavoro iniziato il 20 luglio 1933 con 50 operai, ha operato uno scavo di 28 mila metri cubi. Sono stati costruiti 4 ponti in cemento armato ed un sifone, oltre altri diversi manufatti. I lavori sono stati proseguiti anche durante la stagione invernale, con sgombero di neve e rottura di ghiaccio, per venire incontro ai bisogni degli operai, con non lieve sacrificio dell'Impresa. Questa ha dovuto inoltre risolvere il gravoso problema del deposito delle materie scavate dal canale, dovendo pagare il terreno per poter depositare e sistemare il terreno danneggiato nell'assunzione dei lavori.

Per detti lavori sono stati occupati in media 90 operai; il lavoro di scavo è stato ultimato ed ora non restano che alcuni manufatti nei quali saranno occupati esclusivamente operai specializzati.

Restano i lavori di rifinimento compresa la seminagione dell'erba nelle scarpate. Entro giugno la bella opera sarà compiuta.

CERVIGNANO

Il Dopolavoro di Strassoldo

Anche nella frazione di Strassoldo si sta costituendo un Dopolavoro Rionale che indubbiamente si affermerà. A fiduciario dello stesso è stato designato il camerata Giuseppe Zeni, il quale è validamente coadiuvato da don Eugenio Ermacora, parroco del luogo. Questi anzi per la miglior riuscita della bella iniziativa ha messo a disposizione un bel locale, decentemente arredato e provvisto di una piccola biblioteca e di un apparecchio radio.

Gara di calcio

Domenica prossima sul nostro campo sportivo di via Principe Umberto si svolgerà nel pomeriggio una gara di calcio valevole ai fini del Campionato Uliciano tra la nostra squadra del Fascio Giovanile di Combattimento e la squadra calcistisca della «S. Giorgina». La partita si prevede animatissima.

AIELLO

Festa campestre

Domenica di Pasqua, nel pomeriggio, vi sarà un grande convegno primaverile indetto dal Dopolavoro presso l'Icona dei Colloreds.

Concerto bandistico ed esecuzione di cori. Nessuno vorrà mancare all'allegra adunata.

Il Duce a una famiglia numerosa

Il Duce, con benevola condiscendenza, ha donato alla famiglia di Antonio Milocco — composta di numerose persone — la somma di lire 200.

La generosità e la bontà Sua sono state entusiasticamente commentate dalla popolazione tutta, che vede un'altra prova tangibile dell'interessamento del Duce per i bisogni della nostra gente rurale.

Lutto

Il nostro brigadiere dei carabinieri è stato duramente colpito dalla morte della sua mamma.

All'ottimo funzionario le più sentite condoglianze.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

L'esito delle elezioni nel Mandamento di Cividale

In tutti i Comuni del nostro Mandamento, le operazioni elettorali si svolsero domenica in una atmosfera di grande entusiasmo, dando i risultati più che soddisfacenti per la affluenza alle urne e per la totalitaria votazione per il «SI».

I Comuni delle alti valli del Natisone risposero con uno slancio straordinario e su oltre 4500 votanti nessun «NO», neanche sporadico, ha turbato la nota sincrona del «SI» gridato all'unisono da 4500 petti, superba affermazione di tu idea che ha messo profonde radici in tutti gli animi della sana popolazione della nostra montagna.

Diamo l'esito delle votazioni di ogni singola Sezione per tutti i Comuni del Mandamento:

Cividale:

Il primo numero si riferisce agli elettori iscritti: il secondo ai votanti; il terzo al percento; il quarto ai si e il quinto ai no.

I. Sez.	698	670		670	—
II. Sez.	713	682		682	—
III. Sez.	729	695		695	—
IV. Sez.	708	679		679	—
	2848	2726	95.7	2726	—
VALLI DEL NATISONE					
S. Pietro al Natisone:					
I.-II. Sez.	1075	1024	95.2	1024	—
Pulfero	1295	1231	95.0	1231	—
S.Leonardo	745	708	95.0	708	—
Savogna	646	614	95.0	614	—
Grimacco	514	496	96.5	496	—
Drenchia	333	310	93.0	310	—
Stregna	549	525	95.5	525	—
ALTRI COMUNI					
Attimis	1212	1152	95.0	1145	7
Faedis	1401	1332	95.0	1323	9
Torreano	841	799	95.0	798	1
Prepotto	530	504	95.0	498	3
S. Giovanni al Nat.	1645	1567	95.0	1562	5
Manzano	987	938	95.0	932	6
Buttrio	665	633	95.0	628	5
Premariacco I. II. Sez.	983	939	95.0	933	6
Moimacco	355	338	95.0	336	2
Remanzacco I. II. Sez.	1046	994	95.0	985	9
Povoletto I. II. Sez.	1444	1372	95.0	1361	11

RIASSUNTO

Comuni N. 19 — Elettori iscritti n. 19.114 — Elettori votanti numero 18.202 — Percentuale 95.22 per cento — Voti favorevoli numero 18.135 — Voti contrari n. 67 — Voti nulli, zero — Percentuale dei «sì» 99.63 per cento.

Nei fanti in congedo

Martedì sera, nella sala del Littorio, si è tenuta la prima riunione dei Fanti in congedo di Cividale.

Con alto senso di cameratismo hanno voluto partecipare i delegati del Consiglio della Sezione Provinciale di Udine, e si è costituito così ufficialmente il Nucleo di Cividale.

Il nuovo comandante, primo Capitano dott. Fausto Colò, ha tratteggiato brevemente gli scopi e le finalità dell'Associazione. Il ten. Carminati di Udine, con vibranti parole di entusiasmo, ha salutato i camerati di Cividale a nome del Presidente Provinciale magg. Crainz e augurando al nuovo nucleo, che accoglie i reduci della trincea e i giovani delle ultime leve, una vita attiva e prosperosa, ha chiuso il suo applauditissimo discorso inneggiando al Re, al Duce e alla Patria nostra.

Circa le modalità per il raduno di Roma saranno dati ordini tempestivi. Le quote per il tesseramento saranno raccolte da apposito incaricato.

Pro E. O. A.

Per onorare la memoria della compianta signora Pischiutta Allegrina in Bonitti furono fatte le seguenti offerte all'E. O. A.:

Mulloni dott. cav. Giuseppe, L. 10 — cav. Giovanni Scubla, 5 — ing. Brozzi Fulvio, 5 — prof. de Benvenuti Angelo, 5 — Barbiani Giuseppe, 5 — Blasig Antonio, 5 — Tomasettig Giovanni, 5 — Moschioni Angelo, 5 — Barbiani Giuseppe, 5 — Blasig Antonio, 5 — Tomasettig Giovanni, 5 — Moschioni Angelo, 5 — Toti Guido, 5 — Soranzetti Eufemia, 5 — Mulloni Pietro, 5 — Maresciallo Fantini Domenico, 5 — Maresciallo Toffoletti Giuseppe, 5 — Persoglia Giorgio, 5 — Francovig Ermenegildo, 5 — Cassina Giuseppe, 2 — Iacolutti Giuseppe, 2.

Per le feste pasquali

Agli assistiti dell' E. O. A.

A tutte le famiglie degli assistiti dell' E. O. A. di questo Comune sarà fatta una distribuzione straordinaria Pasquale, di carne, pane, farina di granoturco e pasta.

Ad ogni famiglia saranno consegnati: Kg. 1 di carne, 4 di farina per tutti gli inscritti delle sei categorie e oltre ai detti generi Kg. 3 di pasta per quelli della 5.a categoria e Kg. 2 di pasta per quelli della 6.a categoria, poichè agli assistiti delle prime quattro categorie la pasta venne già distribuita in precedenza.

Saranno inoltre consegnati 1600 Kg. di pane nelle seguenti razioni:

1.a categoria: panetti 46 da grammi 150 l'uno; 2.a categoria: panetti 38; 3.a categiria: panetti 32; 4.a categoria: panetti 24; 5.a categoria: panetti 20; 6.a categoria; panetti 20.

I rappresentanti di ogni famiglia assistita dovranno trovarsi sabato 31 corrente alle ore 14 presso la Casa del Littorio con il relativo libretto di assistenza per provvedere al ritiro delle razioni assegnate a ciascuna famiglia.

Decesso

L'altro giorno decedeva, dopo lunga malattia Allegrina Pischiutta, moglie del Cancelliere della Pretura sig. Francesco Bonitti, fra il compianto dei congiunti e di quanti l'amavano.

Nel pomeriggio di ieri seguirono i funebri della cara scomparsa, che riuscirono solenni e commoventi per la larga partecipazione di ogni ceto di cittadini.

La salma fu portata nella Basilica per le esequie, officiante il Decano mons. dott. Valentino Liva. Dopo la benedizione della salma, si è formato il mesto corteo, preceduto dalle insegne religiose. Seguivano diverse corone di fiori portate a mano, omaggio dei funzionari della R. Pretura, dell'Associazione Mutilati, del marito, dei figli, dei fratelli e di altri parenti. Veniva poi il clero salmodiante e la carrozza su cui pesava la bara. Reggevano i cordoni quattro compagne dell'estinta. Dietro la bara veniva il desolato marito, i fratelli ed altri parenti, nonchè varie autorità e rappresentanze di associazioni e istituzioni patriottiche e i funzionari della R. Pretura.

Un lungo stuolo di signore di ogni ceto e di cittadini chiudeva il mesto corteo che si sciolse alle Porte di Via Roma. Quindi la salma, proseguì per Gemona per essere tumulata in quel Cimitero.

Al sig. Bonitti, valoroso combattente e mutilato, ed ai congiunti tutti, le più sentite condoglianze.

I primi balli all'aperto

Lunedì 2 aprile p. v., seconda festa di Pasqua, si svolgeranno pubbliche feste da ballo nelle seguenti località: Fornalis, Orsaria e Stregna. Nei primi due luoghi il ballo sarà effettuato all'aperto e in Stregna il ballo invece nella magnifica sala Postregna. Suoneranno le orchestre del S. N. O. F. di Cividale, dirette dai maestri Fabris, Tomasig e Cantarutti.

Grave caduta

L'operaio Francesco Marcolini, ieri sera cadeva accidentalmente da una scala di pietra e nella brutta caduta ebbe a riportare la lacerazione del padiglione dell'orecchio destro. Fu accolto nel Civico Ospedale e giudicato guaribile in giorni venti.

Un cadavere nel Natisone

Ieri mattina in località S. Lazzaro è stato scorto il cadavere di un uomo dell'apparente età di anni 70, che emergeva dall'acqua del Natisone.

Tratto alla riva, è stato identificato per il sig. Domenico Braidotti fu Luigi d'anni 69, agricoltore, possidente di Ziracco.

Si tratta di annegamento accidentale.

REMANZACCO

Nell' O. N. B.

Il sig. Celeste Cainero di Orzano, ha fatto pervenire al Presidente del locale Comitato Balilla la somma di L. 15 per l'acquisto di tre tessere a favore di balilla bisognosi.

L'atto del Cainero merita di essere segnalato ad esempio.

Gara di calcio

In attesa delle partite valevoli per la coppa che questo Dopolavoro ha messo in palio e che avranno inizio con il giorno 2 aprile p. v., la locale Aurora ha voluto misurare la sua struttura con una squadra più forte. La competizione si è chiusa con esito soddisfacente per i nostri e se la «Giovinezza» di Udine è scesa in campo con qualche riserva domenica scorsa, la vittoria colta dall'Aurora non perde di valore.

La partita è stata animata e se gli attaccanti locali non hanno potuto segnare più punti lo si deve alla tecnica di gioco della difesa della «Giovinezza» che ha avuto nei terzini Liani e Serani e nel centro sostegno Gheller tre ottimi atleti.

I punti sono stati segnati: per l'Aurora, al primo tempo da Cibert su calcio d'angolo; al secondo tempo da D'Andrea su azione di linea e da Feletig pure su azione. Per la «Giovinezza» ha segnato l'unico punto Fumei.

Alla fine della partita, chiusasi con la vittoria per i nostri per 3 a 1, vinti e vincitori furono salutati dagli applausi del folto pubblico accorso al Campo «Michele Bianchi» per l'interessante incontro.

Ha arbitrato Lodovico Bertoni del G.A.U.

Funebri di un fascista

Si sono svolti ieri in Orzano, in forma solenne, i funerali del compianto camerata Daniele Beorchia, ex consigliere comunale, appartenente al Fascio di Combattimento di Remanzacco sino dalla sua costituzione.

Alle onoranze funebri presero parte una rappresentanza del Comune con bandiera, una rappresentanza del Fascio e del Fascio Femminile con gagliardetti. Un numeroso popolo ha voluto testimoniare il suo affetto per l'estinto il quale godeva nel Comune generale stima per le sue doti di onesto ed attivo lavoratore. Prima della tumulazione della salma il camerata geom. Adolfo Angeli, con commoventi parole, a nome del Comune e del Fascio, rivolse allo scomparso l'estremo saluto.

Alla famiglia Beorchia, sentite condoglianze.

FAEDIS

Per il plebiscito

Tutti gli elettori del Comune hanno risposto in modo compatto ed entusiastico. Inquadrati dalle varie frazioni, con in testa il tricolore e al canto degli inni nazionali, si portarono alle urne per deporre il loro «SI» di devozione al Duce e alla causa della Rivoluzione fascista.

Una frazione che si fa onore

Non è la prima volta che la modesta frazione di Raschiacco risponde, in momenti difficili, con prontezza e disciplina veramente encomiabili. Dopo avere costruito a proprie spese una aula scolastica che per ampiezza, estetica ed igiene può competere con qualunque scuola di città, dopo avere tenuto con brillanti risultati un corso di economia domestica a oltre quaranta donne per la durata di sei mesi, l'altro giorno, ad un invito fatto dalla scuola per la provvista della tessera di Balilla ai fanciulli bisognosi, si trovarono alcune buone persone che si affrettarono a rispondere all'appello in modo che la scuola della frazione raggiungesse il tesseramento totalitario.

Con ciò resta dimostrato che qualche cosa di buono possiamo apprendere anche dalla minuscola frazione di Raschiacco.

PREMARIACCO

L'entusiasmo per il plebiscito

Domenica scorsa, per il plebiscito, anche la popolazione di questo Comune ha dato entusiastica prova della sua devozione al Duce ed al Fascismo.

Gli elettori si sono recati in corteo a votare con carri agricoli imbandierati e salutati dalla vibrante simpatia di tutto il Popolo.

Fino a tarda sera nel capoluogo e nelle frazioni ha regnato viva animazione ravvivata dai canti degli inni fascisti.

BUTTRIO

Assemblea Società Operaia

Sabato 31 corrente, alle ore 20 presso la Casa del Littorio, si svolgerà l'assemblea generale della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Buttrio e frazioni.

Tutti i soci sono invitati a tale importante riunione.

Sarà presentato il nuovo Consiglio Direttivo.

Assemblea artiglieri

Sabato 31 corrente alle ore 19.30 presso la Casa del Littorio sarà tenuta l'assemblea dell'Associazione Artiglieri in congedo.

Tutti i soci sono invitati a partecipare a tale riunione, dovendo trattare argomenti della massima importanza.

CODROIPO

Saluto al colonn. Babbini

L'altra sera nella sala superiore dell'Albergo alla Stazione si sono riunite tutte le maggiori autorità politiche e civili del Comune, tutti gli ufficiali del R. Esercito ed ufficiali in congedo del Comune; i capi gruppo delle Sezioni combattentistiche, per dare un cordiale addio al ten. colonn. cav. Babbini, il quale per cinque anni ha comandato il locale Battaglione autoblindomitragliatrici ed ora è chiamato a reggere quello più importante di Bologna, ed il saluto augurale al suo successore magg. cav. Papa.

Nella simpatica riunione il Podestà cav. uff. dott. co. Gian Lauro Mainardi ha recato il saluto a nome di tutti i presenti e della cittadinanza intera al colonn. Babbini, esaltandone l'alta figura di comandante e formulando nei suoi riguardi i migliori auguri per l'avvenire.

Al magg. Papa ha porto il cordiale benvenuto.

Ha parlato poi a nome degli ufficiali in congedo il Capo Gruppo rag. Ghirardini.

Per ultimo il colonn. Babbini ringraziò tutti delle cortesi espressioni rivoltegli, dichiarando che serberà sempre nel suo cuore cara memoria della sua permanenza a Codroipo.

All' E. O. A.

Offerte pervenute al locale Comitato dell' E. O. A.:

Ditta Emilio Savonitti e dipendenti, L. 75 — Pilosio Giovanni, 10 — Propedro Pietro, 15 — Guerra Maria, S. Vidotto, 12 — Ditta Attilio Brancolini e dipendente: Kg. 14 di carne — Pellis Fioravante: una pezza di formaggio — Famiglia Rottaris, L. 10 — Cordovado Pietro fu Sante 7 — Marcolini Domenico di Goricizza: Kg. 8.500 di fagioli — Paludo Giuseppe, L. 25 — Tosolini Gio. Batta, 5.

Onorare beneficando

In memoria di Luigino De Natali: All'Opera Nazionale Balilla: la famiglia L. 50; De Campo Luigi di San Vito al Tagliamento, 10.

All'Asilo Infantile: Famiglia Tam Annibale di Valvasone, L. 20 — Todisco Pietro, 5 — Miani Pietro, 5 — Fratelli Comisso, 5 — Benedetti Giacomo, 5 — Scagnetto e Gloriolanza, 5 — Chiarparini Francesco, 5 — Gardonio Osvaldo, 5 — Altre offerte minori, 31.50 — La famiglia, 50.

Il mercato

Ecco i prezzi dei cereali del nostro ultimo mercato settimanale:

Frumento da L. 82 a 83 al quintale — Granoturco giallo da 51 a 52 — Granoturco bianco da 48 a 49 — Cinquantino da 42 a 43 — Avena da 46 a 47 — Orzo da 48 a 50 — Segala da 45 a 47.

CASARSA

Nella Banda locale

Il presidente della Banda cittadina di Casarsa, dott. Carlo Zatti, accompagnato dalle autorità locali, ha tenuto un breve ed applaudito discorso alla sede del Corpo bandistico, per dare nuovo impulso all'istituzione, vanto del Comune di Casarsa.

Ha provveduto inoltre all'immediato tesseramento di tutti i componenti il Corpo bandistico, al Dopolavoro comunale.

La Banda ha svolto un scelto programma nella piazza maggiore del Capoluogo, il 23 u. s., per festeggiare l'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento ed ha prestato servizio domenica in occasione delle elezioni plebiscitarie.

Corso temporaneo agricolo d'istruzione teorico-pratica

Allo scopo di diffondere tra gli agricoltori nozioni razionali di gelsicoltura e bachicoltura, saranno tenuti dalla R. Scuola tecnica agraria di Pozzuolo del Friuli nel corrente anno il seguente corso temporaneo:

Corso di bachicoltura e gelsicoltura: dall'ultima decade di aprile alla metà di giugno.

Chi desidera prendere parte al suddetto Corso dovrà presentare al Direttore della Scuola la domanda in carta semplice non più tardi del 15 aprile.

Chi aspira a frequentare il Corso di Bachicoltura - Gelsicoltura dovrà inviare inoltre i certificati in carta libera, di nascita, di buona condotta e di proscioglimento dalla istruzione obbligatoria.

Saranno conferiti sussidi in denaro a quegli agricoltori di condizione disagiata che frequenteranno il corso con assiduità e profitto per tutta la durata del medesimo, e prenderanno parte alle esercitazioni ed ai lavori ad esso inerenti.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola.

PAVIA DI UDINE

Facilitazioni alle famiglie dei Caduti in guerra

Dietro interessamento della Segreteria della Associazione Famiglie Caduti in guerra, il tenente in congedo ex combattente Nicola De Martinis, proprietario della Farmacia di Percoto, con vero spirito patriottico, ha concesso uno sconto del 5 per cento al 25 per cento sull'acquisto dei medicinali a tutti i soci iscritti alla Associazione.

L'atto generoso del Farmacista sig. Martinis merita di essere segnalato, mentre la Sezione lo ringrazia a nome di tutti i soci beneficati.

BASILIANO

Nell' Opera Balilla

Diamo l'elenco dei Balilla e dei Balilla moschettieri promossi capi squadra nell'ultima sessione di esami:

Balilla: Benedetti Tarcisio, Venir Aldo, Tosolini Americo, Zuccato Mario, Dominici Oscar, Missana Giovanni, Tirelli Dino.

Moschettieri: Mazzolo Gino, Cecconi Camillo, Zuliani Celestino, Ceccotti Pietro, Collina Edovilio, Della Maestra Nisio, Buzzolo Adelio, Toniutti Giuliano, Mauro Franco.

Le quaranta ore

Si sono susseguite in questi giorni in Basiliano le Quaranta ore di adorazione. Per turno convenientemente disposto si susseguono i fedeli alla chiesa. Predicatore è don Francesco Lucis parroco di Bressa di Campoformido. Ieri vi è stata la solenne chiusura con la processione eucaristica per le vie del paese.

NOTE ECONOMICHE

Indirizzi e fisionomia della Fiera di Padova

Le mostre sperimentali corporative

ROMA, 28.

L'«Agenzia d'Italia» dà le seguenti informazioni sulla Fiera di Padova, la quale dal 9 al 24 giugno p.v. indice la sua XVI manifestazione, che, riordinata nella sua attrezzatura e precisato il proprio orientamento, secondo la felice denominazione di «Campionaria Triveneta» costituirà nel modo più pratico il centro mercantile di tutte le produzioni e del consumo delle Tre Venezie. Occorre ricordare che essa ha potuto giungere a ciò attraverso l'opera di sistemazione finanziaria, intrapresa dal Comune di Padova, onde dare alla città un organismo vitale per affrontare la funzione economica che le è stata demandata.

Negli anni venturi potranno essere meglio sviluppato tutte le esigenze di ogni provincia veneta, ma per quest'anno si tratta principalmente di una affermazione di principio, che cioè la Fiera di Padova è il gagliardetto della vitalità e della volontà operosa delle Tre Venezie.

La XVI.a Fiera di Padova sarà composta essenzialmente da quattro manifestazioni fondamentali che ne diverranno le basi anche per il futuro: l'agricoltura, l'alimentazione, l'arredamento, l'abbigliamento. Un grandioso salone delle macchine agricole e Mostre di propaganda agricola metteranno gli agricoltori triveneti in grado di migliorare la loro produzione. Il primo salone dell'alimentazione ed i Convegni Regionali di commercianti porranno la clientela in relazione con le fonti di produzione. Il Reparto dell'arredamento conterrà quanto può occorrere. Sotto gli auspici dell' E. N. I. T. verrà indetta una Mostra del Turismo Tridentino, realizzata in un Padiglione della Fiera.

La Mostra canina, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia la Mostra Avicola e di coniglicoltura, nonchè la Mostra di bonifica, peschereccia e di vallicoltura, alla quale sopraintenderà un Comitato di Esperti, a capo del quale sarà il gr. uff. Brunelli, Ispettore Generale della Pesca al Ministero dell'Agricoltura, arricchiranno il vasto programma della Fiera.

IN FRIULI

Fallimento

Il Tribunale di Udine, con sentenza del 25 corrente, ha dichiarato il fallimento della ditta fratelli Pupatti di Ugo, esercente negozio di manifatture e mercerie ad Attimis.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Santomaso, curatore il rag. Albini. Fu stabilito al 23 aprile il termine per la presentazione dei titoli di credito, fu determinata al 14 maggio la chiusura del processo di verifica.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 28	MILANO 28
Rendita 3.50 olo	83.20	87.15
Pr. Conv.	88.20	88,10
Obbl. Ven. 3,50	91.—	91.20
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1934	100,90	100.90
B. T. n. 1940	105.70	105.30
B. f. n. 1941	105.80	105.50
B. T. n. 1943	99.90	—
B. d'Italia	—	1690
Comit	991,—	990,
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	206,50
Edison	710,—	713.—
Fiat	—	238,25
Cascami seta	—	271.50
Snia Viscosa	—	231.50
Terni	150.—	154.50
Cosulich	18.—	18.50
Assic. Generali	4230	—
Riun. A.	2140	—
Riun. B.	2035	—
Assicurat. Ital.	562.50	—
Francia	75.57	76.57
Londra	59.47	59.47
Svizzera	376,10	376.10
New York	11,64	11.64
Berlino	—	462.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.—
Spagna	—	161.25
Praga	—	49.10
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	Quotazioni del 28-3
Op. Pub. IRI 4,50	499,25	499.—
» » Elfer 4,50	500,75	500.75
Pubbl. Util. 6 olo	504,—	505,25
Id. s. tol. 6 olo	505,—	506,—
Cr. Nav. 6,50 olo	503 50	505,—
Edison '31 6 olo	508,50	507,50
Emiliana 6 olo	505,—	505.—
Mer. Elett. 6 olo	504,	504,
Soc. Es. Tel. 6 olo	500,50	501.50

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

CRONACA CITTADINA

Le modalità per la grande Fiera cavalli di San Giorgio

Anche quest'anno la amministrazione comune ha voluto sorreggere la tradizionale Fiera di Cavalli di San Giorgio ed ha predisposto a mezzo di un Comitato composto da tecnici ed allevatori un programma tale da dar modo di poter fare affluire in Braida Bassi il 26 del prossimo mese di aprile un notevole numero di soggetti che rappresenteranno quanto di meglio si è potuto fare in Friuli per l'allevamento del cavallo e del mulo.

Da informazioni già pervenute al Comitato, siamo in grado di assicurare che la prossima rassegna ippica avrà sicuro esito, non solo per il numero degli animali che avranno il pregio di esservi iscritti, ma anche per la buona selezione qualitativa che molti di essi presentano.

Segno tangibile che gli sforzi lunghi e pazienti dei tecnici trovano corrispondente volontà presso gli allevatori di curare sempre con più vigile attenzione, lo sviluppo del cavallo.

Il regolamento

Diamo comunicazione del programma e del regolamento della Fiera.

La Fiera Cavalli di S. Giorgio avrà luogo nei giorni 25 e 26 aprile; la Mostra concorso di cavalli e muli ed acquisti da parte della Commissione Militare di rimonta si terrà precisamente il giorno 26.

Oltre al concorso, saranno distribuiti premi in denaro ai migliori gruppi di cavalli presentati da negozianti.

I soggetti partecipanti alla mostra a premi dovranno essere preventivamente iscritti a mezzo dei Direttori delle Stazioni Ippiche i quali ne cureranno una prima selezione, inviando al Comitato le iscrizioni entro il 16 aprile. I soggetti preventivamente iscritti alla mostra provenienti da località distanti oltre dieci chilometri da Udine avranno diritto ad una indennità di viaggio chilometrica ricovero e foraggio gratuiti.

Gli animali iscritti alla mostra a premi dovranno essere presentati sul piazzale del mercato in Braida Bassi alle ore 8 del giorno 26 aprile; dovranno essere muniti di solida cavezza o briglia senza paraocchi e scortati da persona idonea. I soggetti iscritti al concorso delle categorie I, II, III, IV, V, e VI verranno individualmente contrassegnati da un numero progressivo che servirà di base alla Giuria per formulare il suo giudizio.

Sarà compito della Giuria di fare la classifica e la formazione della graduatoria dei soggetti presentati, nonchè l'assegnazione dei premi secondo il programma.

La Giuria avrà la facoltà di non assegnare i premi ove reputi i soggetti non meritevoli e di proporre nella assegnazione dei medesimi, eventuali modifiche. Uno stesso espositore non potrà avere più di un premio in denaro per gli animali esposti nella stessa sezione; nel caso avesse più animali meritevoli di premio nella stessa sezione, riceverà il premio in denaro per il soggetto di merito maggiore e diplomi per gli altri soggetti.

A richiesta della Giuria, i singoli proprietari dovranno esibire i certificati di monta delle cavalle ed i certificati di nascita dei puledri.

La Giuria nel formulare il giudizio terrà presente di prendere in considerazione quei soggetti che presentino i caratteri delle razze consigliate dal Comitato Ippico Friulano (tiro pesante rapido, tiro leggero e sella).

Il Comitato della Fiera non assume alcuna responsabilità per i danni che potessero derivare agli animali presentati o che da questi potessero venire cagionati a terzi od alle cose di terzi.

L'ispezione e la vigilanza sanitaria della Fiera saranno affidate al Veterinario comunale, coadiuvato da altri Veterinari.

L'indennità di viaggio per i soggetti iscritti alla mostra (categorie allevatori), provenienti da località distanti oltre 10 km. da Udine, verrà corrisposta nella seguente misura:

Da 10 a 20 Km. da Udine lire 10 — Da 20 a 30 km. lire 20 — da oltre i 30 km. lire 30.

Norme da seguire per le iscrizioni: Nella categoria I. l'iscrizione dovrà limitarsi alle cavalle pregne (in istato di avanzata gravidanza) o seguite da puledro nato nel corrente anno.

Nella Cat. 2. saranno iscritti i puledri di 3 anni, e cioè quelli nati nel 1931; nella cat. 3. i puledri di 2 anni, nati nel 1932; nella cat. 4. i puledri di un anno, nati nel 1933.

Nella cat. 5. fattrici pregne o seguite da mulo nato nel corrente anno.

I concorsi a premio

La grande manifestazione di San Giorgio sarà resa più attraente dai concorsi a premio di cavalle puledri e muli e dalla mostra di selleria e carpenteria.

I concorsi si svolgeranno il 26 aprile come segue:

Cat. I.a - *Cavalle fattrici pregne o seguite da redo.* — Sezione A - Tiro pesante rapido: 1.o premio L. 100, medaglia o diploma; 2. premio L. 75 idem; 3.o premio L. 50, idem; 4.o premio L. 50 idem; 5.o premio L. 50 idem.

Sezione B - Tiro leggero e sella: 1.o premio L. 100, medaglia e diploma; 2.o premio L. 75 idem; 3.o premio L. 50 idem; 4.o premio L. 50 id.; 5.o premio L. 50 idem.

Cat. II.a - *Puledri e puledre di tre anni.* — Sezione A - Tiro pesante rapido: 1.o premio L. 100, medaglia o diploma; 2.o premio L. 75 id.; 3.o premio L. 50 id.; 4.o premio L. 50 id.; 5.o premio L. 50 id.

Sezione B - Tiro leggero e sella: 1. premio L. 100, medaglia e diploma; 2.o premio L. 75 id.; 3.o premio L. 50 id.; 4.o premio L. 50 id.; 5.o premio L. 50 idem.

Cat. III.a - *Puledri e puledre di due anni* — Sezione A - Tiro pesante rapido: 1. premio L. 100, medaglia e diploma; 2.o premio L. 75 idem; 3.o premio L. 50 id.; 4.o premio L. 50 id.; 5.o premio L. 50 idem.

Sezione B - Tiro leggero e sella: 1.o premio L. 100, medaglia e diploma; 2.o premio L. 75 id.; 3.o premio L. 50 id.; 4.o premio L. 50 id.; 5.o premio L. 50 idem

Cat. IV.a - *Puledri e puledre di un anno.* — Sezione A - Tiro pesante rapido: — Sezione B - Tiro leggero e sella: Diplomi di incoraggiamento.

Cat. V.a - *Fattrici pregne o seguite da muto.* — 1.o premio L. 100; 2.o premio L. 75; ed altri tre premi da L. 50 ciascuno.

Cat. VI.a - *Muli da uno a tre anni* — 1.o premio L. 100; 2.o premio lire 75 ed altri tre premi da L. 50 ciascuno.

Per i migliori Gruppi di cavalli presentati a negozianti saranno assegnati tre premi, rispettivamente di L. 150; L. 100; L. 50.

E' disposto ricovero e foraggio gratuiti per tutti i cavalli e muli giunti da oltre 10 km. ed inscritti al concorso per mezzo dei Direttori delle Sezioni di monta equina entro il 16 aprile.

Gli allevatori che vorranno prendere parte al Concorso a premi, dovranno fare iscrivere i soggetti entro il 16 aprile a mezzo dei Direttori delle Stazioni di Monta o dai Veterinari incaricati, che rilascieranno uno scontrino da presentarsi in Braida Bassi.

E' assicurato l'intervento della Commissione Militare d'acquisto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al « Comitato Fiera San Giorgio » presso il Municipio di Udine (Telefono 1-47).

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 19 al 24 Marzo 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	297
Compartimento ferroviario di Trieste	695
Genio Civile di Udine	461
Milizia Nazionale Forestale, Udine	488
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	1074
Azienda Autonoma Statale della Strada	347
Amministrazione Provinciale di Udine	385
Comune di Udine	64
Totale operai occupati	3721

G. U. F.
Leva atletica

Si ricorda che sabato 7 aprile avrà luogo al Campo Moretti l'annunciata Leva Atletica alla quale possono partecipare tutti gli studenti medi e universitari anche non iscritti al G.U.F. Riportiamo il programma della manifestazione per la quale sono stabiliti i seguenti minimi:

1.) Corsa piana metri 80 in 11" 2/5 — 2.) Corsa piana metri 1000 in 3'50" — 3.) Lancio palla di ferro (Kg. 5) m. 8.50 — 4.) Salto in alto m. 1.30 — 5.) Salto in lungo m. 4.

A coloro che supereranno tutte le cinque prove sarà rilasciato un brevetto di primo grado; a chi raggiungerà i limiti segnati in almeno tre prove (fra le quali dovrà essere compreso una corsa ed un salto) verrà rilasciato il brevetto di secondo grado. Tutti i brevetti saranno accompagnati da una medaglia.

Alla scuola col maggior numero di brevettati, diploma di primo grado, alla scuola seconda classificata, diploma di secondo grado.

I laureati e diplomati non concorrono al premio di rappresentanza.

A tale manifestazione seguiranno poi nei giorni 14 e 23 aprile le prove per il Campionato Friulano.

L'orario della Biblioteca

Un biglietto apposto sulla porta di ingresso del palazzo Bartolini avverte che, in omaggio all'art. 2 del regolamento dell'Istituto, la Biblioteca rimane chiusa dal 27 marzo al l'8 aprile.

Questa disposizione regolamentare si riferisce evidentemente al periodo delle vacanze pasquali osservate dalle Scuole, ma sarebbe utile che la disposizione stessa fosse riveduta e modificata radicalmente. Infatti, se durante le ferie scolastiche si riduce o manca la presenza degli studenti consultatori dei libri e delle altre pubblicazioni, non per questo la Biblioteca deve rimanere chiusa per ogni altra categoria di frequentatori.

Lo stesso ragionamento si può fare anche per il periodo delle vacanze estive, partendo dal concetto che una istituzione tanto utile ai fini della cultura debba interrompere la sua funzione il meno che sia possibile.

La processione del venerdì Santo

Domani sera verso le ore 21 e cioè dopo la predica della Passione, uscirà dal Duomo una imponente processione penitenziaria con la Reliquia della S. Croce che sarà retta da S. E. l'Arcivescovo.

Vi parteciperanno i fedeli di tutte le Parrocchie urbane. La Processione seguirà il percorso delle seguenti vie le cui case saranno illuminate e addobbate: Via Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Emanuele, via Cavour, via Paolo Canciani e piazza XX Settembre. Qui S. E. l'Arcivescovo impartirà alla folla la Benedizione dalla Loggia del Palazzo Kechler.

La processione si scioglierà poi in detta piazza e ove sia necessario dopo il percorso di via Bonaldo Stringher, sarà impartita una seconda Benedizione.

Dato l'Anno Santo la Processione del Venerdì di Passione assume un carattere di speciale imponenza.

L'apertura della grande
Fiera pasquale di beneficenza

Sabato mattina alle ore 10 precise, sotto la Loggia municipale, seguirà l'apertura della Grande Fiera di Beneficenza a vantaggio della Congregazione di Carità, della «Scuola e Famiglia», della Società Protettrice dell'Infanzia, e di altre Istituzioni locali di Assistenza Civile e Patriottica.

L'orario dei negozi
per domani e sabato

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che in seguito ad accordi intercorsi con la locale Unione Provinciale Sindacati Fascisti del Commercio, i negozi potranno protrarre di mezz'ora l'orario di chiusura nelle sere di venerdì 30 e sabato 31 corrente.

Gruppo A. N. A. "A. Bernardinis,,
Iscrizioni all'adunata di Roma

I soci del gruppo «A. Bernardinis» che si sono prenotati per partecipare alla adunata degli scarponi a Roma, sono pregati di trovarsi venerdì sera (30 marzo) alle ore 20.30 presso la sede in via Grazzano (trattoria all'«Allegria») per il versamento della relativa quota.

Coloro che non si sono ancora iscritti possono farlo ancora presentandosi in sede all'ora sopra indicata.

Istituto Fascista di Cultura
Il concerto Solero-Benvenuti agli « Amici della Musica »

Lunedì sera due giovanissimi concertisti si sono presentati ai soci degli «Amici della Musica» con un programma di notevole complessità: il violinista Bruno Solero ed il pianista Arnaldo Benvenuti.

All'inizio della loro carriera artistica, questi due giovani dimostrano di possedere qualità promettenti per costituirsi una interessante personalità musicale: e, affinando, con quella coscienziosità artistica che certamente li sorregge, la loro preparazione, devono aspirare a risultati ben lusinghieri.

Il violinista Solero che, nel «Concerto in la» di Vivaldi aveva dimostrato una tecnica sicura e robusta, ha affrontato la Ciaccona di Bach, che rappresenta uno scoglio non facilmente superabile per ogni interprete. Pure non ostante qualche comprensibile incertezza stilistica e qualche inceppamento di durezza, ha saputo dare una linea omogenea alla composizione, contenendola in una interpretazione severa e mantenendo la sonorità vigorosa ed espressiva. Nella «Romanza in Fa» di Beethoven, nel «Waltzer» di Brahms e nel «Moto Perpetuo» di Ries il Solero palesò ancora le sue brillanti risorse tecniche, la espressività della esecuzione e lo slancio che rende comunicative le sue interpretazioni.

Accolto da calorosi applausi da parte del pubblico, il giovane artista, cedendo alle insistenti richieste, suonò fuori programma il «Minuetto» di Debussy.

Con non minore compiacimento gli uditori applaudirono le esecuzioni del pianista Arnaldo Benvenuti, che dimostrò di possedere una tecnica chiara e disinvolta ed un lodevole senso musicale. Egli si è cimentato con la sonata op. 110 di Beethoven, che, appartenente all'ultima maniera del Maestro, cela nella forma ricca di interesse un fondamento di pensiero non facile da svelare: ed ha compreso le esigenze della musica, raggiungendo, particolarmente nella Fuga, una notevole chiarezza nell'esposizione tematica. Non sarebbe stata però inopportuna una più sensibile ricerca di suoni caldi o intensamente espressivi, come mi sembra richieda la sonata, ed in modo particolare l'Adagio, che è tutto un canto ed un pianto di angoscioso dolore.

Il Benvenuti ha quindi eseguito il «Notturno op. 37» di Chopin l'«Allegro barbaro» di Bartock e «Fuochi d'artifizio» di Débussy. Specialmente di queste due ultime composizioni l'esecuzione è apparsa brillante ed espressiva, sostenuta con senso del colore e notevoli effetti di suono.

Anche il Benvenuti, alle insistenti richieste del pubblico che lo aveva applaudito dopo ogni parte del programma, rispose eseguendo fuori programma «Sonata» di Scarlatti.

s. m.

La conferenza di questa sera

Questa sera, giovedì, alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. prof. Domenico Trauner, docente nell'Istituto stesso, terrà una conferenza sul tema: «Il sindacalismo prefascista e quello fascista». L'ingresso è libero.

L'undicesimo di fondazione
dell'Arma aeronautica

L'undicesimo di fondazione della Arma aeronautica, è stato ieri festeggiato anche al Campo d'aviazione « F. Bonazzi » di Campoformido. La significativa data fu ricordata alla truppa ed agli ufficiali, dal comandante il campo d'aviazione.

Alla truppa fu distribuito il rancio speciale e concesso l'orario di uscita dei giorni festivi.

Alla solenne celebrazione svoltasi a Roma, parteciparono pure i tenenti piloti cav. Armando François e cav. Eugenio Leotta, appartenenti rispettivamente alla 71.a ed alla 72.a Squadriglia del I.o Stormo Caccia, ai quali fu consegnata la medaglia di bronzo cui sono stati decorati per valore aeronautico.

In detta cerimonia fu pure consegnata la medaglia d'argento al valore aeronautico alla memoria del sergente pilota Giuseppe Lapanja da Cracova di Gorizia, puro appartenente al Campo d'aviazione di Campoformido.

Ecco la motivazione della ricompensa:

« Pilota di grande perizia e valore dava più volte prova di ardire e alto sentimento del dovere. In un volo di esercitazione acrobatica accortosi di un incendio a bordo, anzichè affidarsi al paracadute, tentava salvare l'apparecchio con un atterraggio di fortuna. Nel generoso tentativo trovava gloriosa morte ». — Cielo di Campoformido, li 7 luglio 1933- A. XII.

Distribuzione uova da cova e pulcini
Ammasso uova a frigorifero

Il crescente interessamento degli agricoltori per il pollaio, viene nuovamente documentato dalle prenotazioni fatte dagli agricoltori stessi dal 1 febbraio ad oggi onde ottenere dal Consorzio, uova e pulcini di razze di galline selezionate.

Questa iniziativa viene attuata nell'intento di introdurre nei pollai soggetti eletti, selezionati specialmente riguardo la deposizione uova, onde ottenere un immediato vantaggio economico.

In seguito all'esperienza dell'anno scorso, si è creduto di intensificare tale attività, curandone maggiormente i particolari onde ottenere migliori risultati.

Infatti, quest'anno le uova si consegnano agli agricoltori soltanto quando questi hanno pronte le chioccie, e si è cercato di dare qualche istruzione sull'allevamento del pollame distribuendo agli agricoltori stessi una breve pubblicazione, che indica le più elementari norme pratiche di pollicoltura.

Le prenotazioni fin qui ricevute dal Consorzio sono così ripartite: uova di gallina livornese bianca n. 5825; di gallina Wyandotte n. 367; di gallina Rhode Island rossa n. 785; di gallina Plymouth grigia n. 15; di gallina Sussex ermellinata n. 29; di tacchini di sologna n. 48; di oche friulane n. 41.

In totale le uova prenotate sono n. 7110; quelle distribuite n. 6607.

Si fa viva preghiera, a tutti coloro che possono avere interesse, di sollecitare le prenotazioni, le quali saranno definitivamente chiuse il 31 del corr. mese.

Venerdì prossimo, 30 corrente, alle ore 10, si farà la prima distribuzione dei pulcini.

Essendo le richieste numerose il Consorzio provvederà a ripetere le incubazioni, onde poter accontentare tutti i richiedenti.

Questo esperimento si è attuato nell'intento di avviarci verso l'allevamento artificiale del pulcino per arrivare poi ad introdurre l'uso della incubatrice, unico mezzo per poter ottenere dal le pollastre deposizioni già nello autunno e nell'inverno.

A queste due iniziative il Consorzio affianca anche questo anno quella economica dell'ammasso delle uova. Tutti gli agricoltori che vogliono partecipare debbono prenotarsi al Consorzio Allevamenti Bassa Corte, via Poscolle n. 8, presso la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori.

Proroga di biglietti ferroviari
per Pasqua

La Direzione Compartimentale delle FF. SS. comunica che, in occasione delle Feste di Pasqua, i biglietti domenicali e festivi a prezzo ridotto, tanto in destinazione di località mète di gite ed escursioni, quanto in destinazione di grandi centri, saranno rilasciati nei giorni 30, 31 marzo e 1 aprile, con validità per il ritorno fino a tutto il 3 aprile.

Bollettino demografico
di UDINE del 28 Marzo 1934 - XII

Nati	4
Morti	5
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Tuzzi Innocente fabbro meccanico con Disnan Ninfa casalinga.

Matrimoni

Traugoni Ottavio commesso con Medeossi Ida casalinga.

Morti

Salvador Angelo fu Pietro di anni 80 agricoltore — Zanussi Antonio fu Pietro di anni 70 calzolaio — Merotto Maria ved. Perini fu Antonio di anni 76 casalinga — Parussini Regina vedova Bressanutti fu Gio Batta di anni 78 casalinga — Petrei Bernardino fu Agostino di anni 59 daziere.

Una iniziativa editoriale udinese
Collezione "Forum Julii,,

La Ditta DOMENICO DEL BIANCO e FIGLIO di UDINE - Casa Editrice « I. D. E. A. » - che intraprende la pubblicazione di una serie di volumi che illustreranno sotto ogni aspetto il Friuli, quest'angolo della Patria che in ragione della sua stessa posizione avanzata della Nazione, ha più gelosamente mantenuta, attraverso le dure vicende secolari, la coscienza della sua romanità. Il titolo della collezione « FORUM JULII » vuol quindi essere un programma.

La raccolta sarà informata a criteri di serietà e di ampiezza, comprendendo lavori originali e riedizioni particolarmente importanti di storia, di letteratura, di folklore. Essa mira a riempire una lacuna, comune nel dopoguerra, nella biblioteca di ogni persona colta, e non soltanto del le due provincie friulane.

« Col consiglio e con la collaborazione dei più valenti fra i nostri studiosi — dice la Casa Editrice in una sua circolare di propaganda — porremo all'impresa tutte le nostre cure, la nostra pazienza, e, diciamo pure, la nostra ostinazione, in modo che la raccolta riesca organica e non indegna del suo sigillo ».

La Casa Editrice stessa farà uscire entro il semestre i primi volumi:

STORIA DEL FRIULI di Pio Paschini - I. vol. L. 20 (opera completa in tre volumi).

COLTURA E LETTERE IN FRIULI NEI SECOLI XIII e XIV, di Francesco Fattorello. - Un volume L. 10.

POESIE FRIULANE, di Emilio Nardini, a cura della Società Filologica Friulana. - Un volume L. 10.

Sono in preparazione altri volumi di cospicuo interesse, dei quali a suo tempo sarà dato l'annuncio.

La Casa Editrice prega col nostro mezzo gli aderenti e gli amici di voler gentilmente prenotarsi, anche separatamente per ogni singola opera. La prenotazione darà diritto allo sconto del 10 per cento sui prezzi sopraindicati.

Incidente motociclistico

Ieri nel pomeriggio fu medicato all'Ospedale Civile il trentaduenne Francesco Deganutti di Massimiliano da Pavia d'Udine, per una ferita lacero contusa al naso riportata in seguito ad un incidente motociclistico occorsogli nei pressi della città.

Guarirà in dieci giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

TRE ROSSO DISPARI — Tre atti di Dennys Amiel. — Ore 21.

Cinematografi

IMPERO

LA MADONNA DEL CARAVAGGIO. — Ricostruzione storica portata allo schermo da Gian D'Isernia con la collaborazione del prof. Sforza — Ore 17.

EDEN

CAMICIA NERA — Il film del popolo italiano realizzato da Giovacchino Forzano. Sublime sintesi dell'avvento del Fascismo ad oggi. Valide le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

(Cinema-Varietà). - Allo schermo: LA CAVERNA DEL DIAVOLO. Film avventuroso. Sulle scene: GALAOR IN PERSONA. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5.

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 8-8
Pubblicità 9-5



CALENDARIO

...ovedì — (88-278).

S. Eustachio, monaco, detto anche Eustazio. Fu vescovo di Napoli verso l'anno 180.

Altri Santi del giorno: SS. Costantino e Simplicio, abati di Montecassino nel sec. IV; S. Secondo, martire; patrono di Asti; S. Cirillo, diacono, di Eliopoli (Siria), martire sotto l'imperatore Giuliano l'Apostata.

Domani: S. Quirino; martire; Beato Amedeo III, Duca di Savoia, S. Zosimo, vescovo; S. Pastore, vescovo; S. Giovanni Climaco; S. Regolo, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 11 m. tramonta alle ore 18 e 46 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Gorizia — Idria — Sacile.
Domani: Tarcento.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Frase anagrammata:

L'ODIO NATO DAL MIO SOGNO INFRANTO — DI MALO INGANNO DOLOROSO A' INFETTO.

TACCUINO

La doppia cosidetta «crisi», è come il brodo in dadi. Gusto, colore, profumo: tutto c'è o ci può essere. Quel che manca è la carne.

* * *

Il colmo per un professore di geometria. Sentirsi un cerchio intorno alla testa.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: La depressione che ieri aveva il suo centro sulla Calabria si è portata sullo Jonio. Il minimo dell'Islanda si è ulteriormente approfondito e due larghe aree di alta pressione interessano la Scandinavia e la Russia.

Probabilità: Le condizioni del tempo non accennano per ora a sostanziali mutamenti. Pertanto il cielo si manterrà nuvoloso sull'Italia meridionale e vario sul rimanente con lievi pioggierelle specie serotine e notturne sulle regioni settentrionali e centrali; altrove pioggie poco intense sparse. Le correnti aeree saranno deboli grecali in val Padana, si rinforzeranno con raffiche sullo alto Adriatico e sull'alto Tirreno. Venti maestrali moderati sul medio Adriatico e sulle coste sarde, ancora sciroccali con rafiche continue altrove. Temperatura in lieve aumento sull'Italia settentrionale e sull'Italia meridionale, pressochè stazionaria sul rimanente. Mare agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino — Ore 3.10: «La Pasqua di Topolino» - Ore 20.45: Concerto di musica sacra.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 13.10 (vedi Roma) — Ore 20.45: «La rosa di Magdala» dramma mistico in tre atti di D. Tumiati.

Bolzano — Ore 20: «Falstaff» opera in tre atti di G. Verdi.

Programmi esteri:

Radio Parigi — Ore 21: «La bella di Haguenau», commedia in tre atti di Jean Variot.

Breslavia — Ore 20.30: «Grande Messa» in fa minore di Bruckner.

Praga — Ore 20: Stabat Mater, cantata per soli di canto, coro e orchestra di Dvorak.

Bruxelles II — Ore 21: Trasmissione di canti liturgici cantati dai Domenicani di Lovanio.

Muehlacker — Ore 23: «Fiat voluntas tua», cantata lirica su poesie dei secoli XVI, XVII e XVIII, per recitazione, canto e organo di A. ocks.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Rigattoni in brodo; Arrosto di vitello o di maiale - Contorni.

Sera: Riso e verdura; Pasta asciutta; Bracciole di vitello in umido - Contorni.

La lotta contro l'accattonaggio

Pubblichiamo il terzo elenco dei contributi versati dai sottoscrittori alla lotta contro l'accattonaggio per il corrente anno, con avvertenza che presso la Congregazione di Carità si trovano sempre disponibili le schede per eventuali nuovi sottoscrittori e le targhette con la leggenda: «Contribuente alla Congregazione di Carità per la lotta contro l'accattonaggio».

I contributi annui sono sempre i medesimi: non meno di L. 80 per i negozianti, di lire 40 per i privati.

Hanno versato lire 100 ciascuno i seguenti: Farmacia A. Mangarotti; Ditta Angelo Scaini; Cereria Daniele Barbieri; Ditta Sante e Fratelli de Pauli.

Hanno versato lire 80 ciascuno i seguenti: Pagani Angelo; Ditta Daniele Camavitto; ingeg. Sirch Giuseppe; Farmacia Solero.

Hanno versato lire 60 i seguenti: famiglia Pirona.

Hanno versato lire 50 ciascuno i seguenti: Malagnini Aurelio; Rubbazzer cav. Silvio; Scoccimarro Cesare; Talmassons Dante; Quinto D'Aronco; geom. Paolo d'Este; De Pauli Giovanni; De Pauli Sante; Rubbazzer col. cav. Italico.

Hanno versato lire 40 ciascuno i seguenti: Rizzardi Francesco; Bisiaco don Remigio; Eredi Cosattini; di Caporiacco Orgnani co. Elodia; Rea Vittorio; Novarin Attilio; Cantarutti Ada.

Gita a Passo Rolle

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per il giorno 2 aprile una gita sciatoria a Passo Rolle che verrà effettuata con veloce torpedone, riservata a solo 18 persone.

L'alloggio è fissato in uno dei migliori alberghi di S. Martino di Castrozza. La quota di solo viaggio è di lire 38 per i soci della S.E.F. e Società Alpina Friulana e lire 43 per i non soci. La quota di lire 48 per i soci e lire 53 per i non soci da diritto al viaggio, un pernottamento e una colazione.

Il programma resta così stabilito:

Domenica 1. aprile, ore 15.30: partenza da piazza XX Settembre con breve sosta a Feltre; arrivo a S. Martino di Castrozza alle ore 19.30 e pernottamento.

Lunedì 2 aprile, ore 5,30 sveglia e colazione; ore 6.20 partenza per Passo Rolle, escursioni libere; ore 19: partenza per Udine con arrivo alle ore 23.

Da Passo Rolle si possono effettuare le seguenti escursioni: Cima Colbicon, Cavalazza, Castelazzo, Rosetta, Toniola, e Fradusta.

Condizioni della neve: farinosa, m. 2,40; temperatura massima all'ombra, 8 gradi sotto zero.

Campo di pattinaggio aperto. Il tratto San Martino di Castrozza sarà effettuato in torpedone se le condizioni della strada lo permetteranno.

Il Direttore di gita potrà apportare qualunque modifica al presente programma qualora lo ritenesse opportuno.

Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponbili non oltre venerdì 30 marzo e si ricevono presso la Sede Sociale via Brenari 9.

Per il giorno 22 aprile resta fissata la gita alla Marmolada con partenza da Udine sabato 21 alle ore 15 e ritorno domenica 22 alle ore 22.

A suo tempo verrà pubblicato programma dettagliato.

Per l'avvenire touristico di Nevea

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., in previsione dell'incremento turistico ed alpinistico sicuramente riservato alla magnifica località di Sella Nevea, in seguito alla apertura della nuova strada di valle Raccolana, ha iniziato fin dallo scorcio della passata stagione, importanti lavori di ampliamento ed abbellimento del suo Ricovero colà esistente.

I lavori verranno completati nella stagione prossima.

Per corrispondere alle nuove esigenze anche le condizioni di gestione verranno mutate. a tale scopo la Società ha aperto un concorso fra aspiranti alla conduzione, attraverso il quale si ripromette di venire incontro a tutte le esigenze degli alpinisti e dei turisti che saranno ospiti del Rifugio.

L'accordo salariale dei dipendenti del commercio enologico e oleario

Nel Foglio Annunzi Legali R. Prefettura di Udine N. 74 del 10 marzo 1934-XII è stato pubblicato il seguente accordo salariale per i dipendenti dalle aziende del commercio enologico ed oleario stipulato fra la Federazione Friulana Fascista del commercio e la Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio.

Art. 1. - Si prevede la stipulazione entro un anno di contratto contenente le norme di cui le dichiarazioni della Carta del Lavoro per il personale operaio.

Per gli impiegati si richiama al R. D. L. 13 novembre 1924 N. 1825.

Art. 2. - Retribuzioni minime: La tabella seguente determina i minimi di retribuzione al di sotto dei quali non è ammessa l'assunzione di personale. Restano ferme le migliori retribuzioni in atto. Le retribuzioni di cui la tabella s'intendono al lordo dell'imposta di R. M. e di tutte le trattenute di legge, ma non subiscono le riduzioni del 1930.

Categ. a) Vice direttori Lire 950; categ. b) capi uffici o di speciali servizi lire 740; capi contabili (con almeno due aiuti) o capi cassieri lire 640; contabili di concetto o corrispondenti di concetto lire 580; categ. c) contabili od impiegati d'ordine con più di 21 anni d'età lire 480; addetti fino a 21 anni d'età lire 320; magazzinieri o cantinieri ed aiuto con almeno due anni di pratica e 24 anni d'età lire 480; detti da 21 a 24 anni lire 375; detti dopo l'apprendistato da 18 a 21 anni d'età lire 265; apprendisti contabili, corrispondenti, dattilografi (per un solo anno) a) nei primi sei mesi lire 120; b) nei sei mesi successivi lire 210; categ. d) personale di fatica con oltre 21 anni lire 75 settimanali; detto con meno di 21 anni lire 55; conducenti veicoli a trazione animale lire 85; autisti lire 100; bottai lire 2.50 orarie.

I minimi di cui la tabella precedente s'intendono riducibili del 25 per cento per il personale femminile purchè la riduzione non porti il minimo salariato in questione al di sotto di lire 200 mensili. Nei Comuni della Provincia, eccezion fatta per Pordenone, i minimi sopraindicati s'intendono ridotti a) del 10 per cento per Comuni capoluogo di mandamento; b) del 15 per cento per gli altri. Anche tali riduzioni non potranno in ogni caso portare i minimi di retribuzione al di sotto di lire 200.

Le retribuzioni minime di cui la tabella, come pure le migliori retribuzioni in atto, s'intendono per otto ore giornaliere di lavoro epr il personale impiegatizio e di nove ore per il personale di fatica e di magazzino.

I viaggiatori, agli effetti della retribuzione, saranno parificati ai capi ufficio.

Le eventuali corresponsioni in natura di vitto ed alloggio andranno ad ogni effetto valutate nella massima misura del 60 per cento delle retribuzioni di cui la tabella con un massimo di lire 180 mensili. La base di valutazione del vitto ed alloggio si conviene venga ripartita nella proporzione di 5-6 per il vitto ed 1-6 alloggio.

Art. 3. - Lavoro Straordinario: Il lavoro straordinario sarà compensato con una maggiorazione del 10 per cento della retribuzione ordinaria. Il lavoro straordinario festivo sarà compensato con una maggioranza del 25 per cento.

Gratificazione: In occasione della ricorrenza natalizia e precisamente il 24 dicembre di ogni anno, sarà corrisposta al personale che abbia almeno un anno di servizio e non abbia dato luogo ad un certo numero di punizioni disciplinari, una gratificazione pari a: 1 giorni tre per il personale di fatica ed assimilati; 2. giorni quindici per gli altri dipendenti. La gratifica sarà computata sulle retribuzioni in atto.

Il Patto entra in vigore dal 10 marzo 1934-XII.

ARTE E TEATRI

L'ultima "prova„ di "Tre rosse dispari„

Ieri sera ho voluto andare un momento alla trattoria «Al Monte» che è il quartier generale di quel gruppo di animatissimi filodrammatica che questa sera ammanirà al «Puccini» la gioconda commedia di Denys Amiel.

Era simpaticissimo osservare questi giovani attori che la hanno presa proprio sul serio e che provavano e riprovavano con un impegno ed un entusiasmo senza paragoni.

Ho assistito a delle magnifiche e commoventi scene di amor filiale.

Investiti in pieno nella parte.

Per incidenza dirò che l'artista che fa la parte di mamma è... diciannovenne ed in possesso di tutti i corollari che comporta l'età.

Ed intanto il direttore di scena si sgolava, si affannava in suggerimenti, in raccomandazioni, in consigli, senza posa, come una macchinetta.

Mai contento! A prova finita, dopo aver fatto una concione sul modo di presentarsi al pubblico «caso mai si avessero ad udire degli applausi», ha lanciato un: «arrivederci in teatro per la recita» che pareva una benedizione.

Quando me ne sono andato ho avuta una raccomandazione da parte femminile: domani se andrà bene pubblichi pure i nostri nomi Norma Magri e Pia Facini, ma se andrà male adoperi i pseudonimi Eva Normane, Dora Landi.

Ma sarà necessario scrivere i veri nomi senza ricorrere a palliativi e se ne persuaderà il pubblico che vorrà numeroso, incoraggiare questi giovani che si presentano alla ribalta preparatissimi.

Pi-va

"Camicia nera„ al Cinema Eden

In questi giorni di entusiasmo per le elezioni plebiscitarie giunge tanto più gradito l'annuncio di una ripresa del film «Camicia nera», il quale documenta tutte le pagine gloriose della riscossa nazionale.

Oggi e domani avremo al Cinema Eden questo grandioso spettacolo, che lo scorso anno ha battuto il «record» dei successi, facendo accorrere in folla tutta la cittadinanza.

Poichè «Camicia nera» è uno di quei film che lasciano il vivo desiderio di essere rivisti, si può prevedere che il pubblico delle grandi occasioni accorrerà all'«Eden» in questi due giorni per acclamare al Duce ed al Fascismo e per commuoversi ed entusiasmarsi alle toccanti vicende magistralmente inscenate da Giovacchino Forzano.

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria di Francesco Preioni: Morelli De Rossi cav. uff. Giuseppe, L. 10 — Redazione del giornale «L'agricoltura Friulana». L. 20.

Pro Ospizio friulano

Il dott. Emilio Beviglia, medico chirurgo di Chiopris Viscone, ha raccolto a favore dell'Ospizio Marino Friulano le seguenti offerte:

Dott. Emilio Beviglia L. 5 — signor Mario Bin, 5 — N. N., 5 - signorina Ester Crestoni, 2 — sig.ra Elisa De Biasio, 2 — sig. Ugo Perissini, 2 — sig. Stacco Galdino, 2 — de Pelca Lionella, 1. — Totale L. 24.

Altre offerte

Alla Casa di Ricovero. — In memoria di Paola Manzella ved. Grassi: Agenti della ditta Luigi Spezzotti, L. 50.

Alla Cucina Popolare. — Per onorare la memoria di Elena Facini ved. Roussel hanno fatto acquisto di buoni da distribuire ai poveri: Personale Cucina Trattoria Comunale, L. 50; Basaldella Lucia, 10; Malnardis Silvia, 5.

Offerte pro O. N. B. in memoria di Italia Zoia

Per onorare la memoria della signora Italia Omenetto Zoia, sono state raccolte lire 820 per l'acquisto di divise e tessere per gli organizzati, dell'Opera Nazionale Balilla indigenti, del II Gruppo Rionale:

Ha offerto lire 50 il sig. Giuseppe Bertoli e fratelli.

Hanno offerto lire 20 ognuno: cav. Variolo, avv. Gomirato Vittorino, Griffaldi Giuseppe, Del Fabbro Franco.

Hanno offerto lire 10 ciascuno: Dante Magnani, Lucio De Gleria, cav. Guido Maddalena, Barzaghi Guido, Vittorio Stefanutti Gritti, Cirio Pietro, Clocchiatti Guido, Zecca Leonardo, Colautti Giuseppe, N.N., Marini Luigi, Cantoni Arminio, Ditta Trombetti e Cossutti, Petrozzi Angelo, cav. Amato, Ancis Mario, Meneghini Oscar, Valentinis dr. Marcello, Salvatore Gallone, Cosmaro Leonida, Marcuzzo Antonio, Marini Annibale, Toso Oreste, Gerli Ferruccio, Coiutti Guerrino, Antonio Valerio, Ferugiio Erminio.

Hanno offerto lire 5 ciascuno: Aldo Maniacco, Chiesa Carlo, Chiesa Paride, Comuzzi Giacomo dr. Marco Abate, Picilli Agostino, Rizzi Giuseppe, Lazzarini Rizzi, Federico Stel, Rizzi Armando, Feruglio Angelo, Giovanna Fantuzzi Zearo, Pantandi Giacomo, Filipponi Silvio, Lunazzi Paolo, Angelo Gio. Batta, Drigani Erminio ed Antonino, Alberto Candamuro, Zamarian Giovanni, Durli Guido, Pitassi Italico, dr. Attilio Petri, Amelio Cozzi, Guido Zoratti, Attilio Roggia, Attilio Rova, Gildo Cautero, Oliviero Olivo, Barbetti Marino, Driussi Cipriano, Michelutti Antonio, Piazza Luigi, Sguazzero Attilio, Faidutti Aligi, G. P. Tonini, cav. Battista Carlo, Anna e Valentino Fontana, Cristini Gino, Anna e Riccardo Marino, Romanelli Eugenio, Zanussi Bruno, Bosio Attilio, Marchetti Romeo, De Anna Cesare, Pravisani G., Fracasso Enrico, Vicario Angelo, Biagio Pecile.

Ha offerto lire 7: N.N.

Ha offerto lire 6: N.N.

Hanno offerto lire 4 ciascuno: prof. Franco Farinaccio, Simonitti Giuseppina.

Hanno offerto lire 3 ciascuno: Bernier Napoleone; N. N.; Orter, Raimondo Tavani, Golsi Giovanni Giorgio, Santolo Angelo, Molinari Umberto, Macorigh Giovanni.

Ha offerto lire 2.50: Feruglio Maniero.

Hanno offerto lire 2 ciascuno: Gastone Missio, Barazza Giuseppe, Palmano Plinio, Barzaghi Attilio, Miani Amilcare, Colombo Elisa Barzaghi, Luigi Renosto, Mauro Luigi, Galaverna Pietro, Cardone Salvatore, Pizzone Valentino, Spagnul Gualtiero, Menotti Giovanni, N.N., Raiser Guido, Trinci Mario, De Re Pietro, Natale Ardiani, N.N., Foi Silvio, Zoratti Giovanni, Del Gobbo Gio. Batta, Foi Decimo, Gos Rizieri, Gos Raimondo, Zandonella Florio, Foi Leone, cav. Macuglia, Comino Giovanni, Peresani Arto, Collevati Aldevrado, Venturini Giovanni, Cominotto Angelo, Stefanutti Giuseppe, Scozziero Fabio, Pravisani Leone, Giordano Zampis, Bandiani Armando, Domenico Bertoni, Guglielmo Piolla, N. N. Bertuzzi Enea, Angelo Seiaz, Arduino Rizzi, Tion Giuseppe, Bulfoni Guglielmo, Orsetigh Walter, Bortuzzo Gino, De Luisa Ferdinando, Aldo De Luca, Somaglino Alberto, Zuiani Giovanni, Pittini Arturo, Squarcina Lodovico, Guido Orter, Venili Pietro, Mansutti Mario, Clorino Nino.

Ha versato lire 1,50: Giacomo Virgilio.

Hanno versato lire 1 ciascuno: Nacrezia Luigi, Giacomo Lazzarini, Lugano Giovanni, Barburino Gino, Luigi Cumar, Giuseppe Martini, Giulio Rosa, Macuglia Attilio, Maniacco Bruno, Cesca Odorico, Cigolotto Arturo, Dentesano, Cantoni Gio. Batta, Lugano Antonio, Macuglia Silvio, Fumolo Giuseppe, Giacomo Moro, Baldassi Luigi, Giovanni Ferassutti, Peresani Luigi, Vicario Luigi, Franzolini Giuseppe, Gastaldo Otello, Giovanni Blasizzo, Grillo Giovanni, Cassellotto Ferruccio, Giordano Pravisani, L. Pasquali, Gorella, due firme illeggibili.

Chiusura della caccia nella seconda e quinta zona

Come da manifesto pubblicato dalla Commissione Provinciale Venatoria in data 28 dicembre 1933-XII, la caccia nella Ia e V zona si chiude definitivamente per tutte le specie di selvaggina con la data del 2 aprile c.a.

Oltre tale data è solo permessa la caccia ai palmipedi e trampolieri nella VI zona delimitata dai seguenti confini:

Territorio compreso fra il mare e la linea sottoindicata: dal confine con la provincia di Venezia, al confine con la provincia di Trieste, lungo le dune litorali, limite dei 500 metri dall'orlo interno dell'arenile.

Oltre il detto limite, ha inizio il confine della della V zona ove è assolutamente vietata la caccia in qualsiasi forma ancorchè vi sieno stagni, paludi, acquitrini, ecc.

La Commissione Provinciale Venatoria con il chiarimento esposto, come si ripete già pubblicato nel manifesto della caccia primaverile, intende chiarire in modo preciso, avvertendo i cacciatori che la vigilanza sarà esercitata scrupolosamente e le contravvenzioni saranno rigorosamente elevate a carico dei trasgressori.

L'arresto di un bruto

I carabinieri di Mortegliano, hanno proceduto l'altro giorno all'arresto del giovane Gino Bertossi di Pietro d'anni 26 calzolaio di Chiasiellis, resosi colpevole di atti innominabili in danno di una bambina di otto anni.

Muore per paralisi

Ieri mattina, la guardia daziaria Leonardo Petrei fu Agostino d'anni 58 dimorante in Via Bariglaria, mentre attendeva alle proprie mansioni presso l'ufficio dazio di Porta Poscolle, colpito da improvviso malore, cadde pesantemente a terra.

Fu prontamente soccorso e trasportato con l'autolettiga dei civici pompieri all'ospedale, ove però appena entrato nell'ambulatorio, il Petrei cessava di vivere.

Il medico di guardia dott. Colotti accertò trattarsi di paralisi cardiaca.

Decapitato dal treno

Ieri mattina verso le ore 3.30, i carabinieri di pattuglia, rinvennero lungo la linea ferroviaria della Pontebbana, e precisamente nei pressi del passaggio a livello di Via del Bon, il cadavere di un uomo, con la testa completamente staccata dal busto.

Trattasi di un individuo dall'apparente età di 25-30 anni, di aspetto civile; in tasca non gli fu rinvenuto alcun documento atto alla sua identificazione.

Fu accertato trattarsi di disgrazia. Il cadavere fu ricomposto e trasportato, poi nella cella mortuaria del Cimitero di San Vito.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 28 marzo 1934)

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Santomaso; cav. Ferlan — P. M.: cav. Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Muccioli.

Una vecchia ed un avvocato dinanzi ai giudici

Sono comparsi ieri dinanzi ai giudici tale Ottavia Anfossi fu Camillo d'anni 75 dimorante in Via Villalta 85 e l'avv. Annibale Botto di Leonardo d'anni 51 da Udine.

La prima è imputata di furto doppiamente aggravato commesso in epoche imprecisate e fino al 1933 in danno della signora ultra ottantenne Teresa De Nardo, presso la quale si trovava quale cameriera e dalla quale aveva ricevuto l'incarico di amministrare i suoi beni, furto che complessivamente risultò non inferiore alle 24 mila lire in denaro ed in titoli.

La Anfossi è inoltre imputata di furto doppiamente aggravato in danno di Anna Ortis cuoca presso la De Nardo, di circa 3000 lire; e di truffa in danno di quattro persone per essersi fatta consegnare da costoro circa 3500 lire per conto della De Nardo.

L'avv. Botto è imputato, di concorso nel primo reato, commesso dalla Anfossi, per aver determinato quest'ultima a compierlo.

Dinanzi ai giudici l'Anfossi affermò di aver adoperato il denaro della De Nardo per spese di famiglia; negò di aver spese cifre elevate nel gioco del lotto; negò d'aver dato soldi all'avv. Botto col quale ebbe pochissimi rapporti per brevi consulti.

L'avv. Botto a sua volta negò l'addebito.

In serata, il P. M. nella sua requisitoria sostenne che l'Anfossi è responsabile di furto doppiamente aggravato e continuato e di truffa aggravata e continuata e come tale ne ha chiesto la condanna ad anni 2 e mesi 7 di reclusione e a 1800 lire di multa.

Nei riguardi dell'avv. Botto ha sostenuto il concorso nel solo reato di furto commesso dalla Anfossi e ne ha chiesto la condanna a 2 anni di reclusione e a 1800 lire di multa.

Alle ore 19.30 il dibattimento fu sospeso e rimandato a stamane alle 9 per le arringhe dei difensori e per la sentenza.

Difensori: on. avv. Piero Pisenti per l'avv. Botto; avv. Tessitori e Fattorello per la Anfossi.

MEZZO SECOLO

29 MARZO 1884

Il Consiglio comunale di Casarsa, su iniziativa del Sindaco Giovanni Daniele Canciani ha approvato all'unanimità il piano organico dell'Ufficio municipale, assegnando una pensione ai propri impiegati. Deliberava pure di far costruire due ampi fabbricati, uno in Casarsa ed uno a S. Giovanni, per le Scuole comunali.

Le delibere del Comune di Casarsa hanno fatto ottima impressione e quelle autorità municipali sono citate ad esempio.

LA CLESSIDRA

ULTIME NOTIZIE

I Sovrani del Siam sono tornati a Roma

NAPOLI, 28.

A mezzogiorno, con treno speciale, sono partiti per Roma i Sovrani del Siam, ossequiati da S. A. R. il Principe Ereditario e dalle autorità civili o militari.

I Sovrani al loro arrivo nella stazione sono stati fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia da parte della folla che si era adunata nelle adiacenze.

ROMA, 28.

Nel pomeriggio alle 15.25 sono giunti di ritorno da Napoli i Sovrani del Siam.

L'altezza limite delle torri
6000 metri in calcestruzzo 10.000 in acciaio

ROMA, 28.

Sono stati compiuti studi sul limite di altezza a cui si potrebbe attualmente portare, con i mezzi tecnici di cui oggi si dispone, una torre. Secondo informazioni de «La Corrispondenza» i risultati ottenuti sarebbero i seguenti: i mezzi di costruzione sono tali da consentire di raggiungere anche altezze considerevolissime. — Invece i materiali non offrirebbero, oltre un dato limite, la necessaria resistenza. Gli studi sono stati compiuti con tre sorta di materiali, ritenuti fra i più resistenti: il calcestruzzo poco armato, il calcestruzzo molto armato e l'acciaio ad alta resistenza.

Col calcestruzzo poco armato si può ottenere un materiale che presenta una resistenza alla compressione di 600 kg. per cmq., con un peso specifico vicino a 2,5. Il calcestruzzo fortemente armato, può raggiungere resistenze fino a 1200 kg. per cmq. Gli acciai ad alta resistenza consentono resistenze fino a 3000 kg. per cmq.

Pertanto per la costruzione di piramidi piene o vuote, l'altezza limite che si potrebbe raggiungere sarebbe di: 1400 m. per il calcestruzzo poco armato; di metri 2400 per quello fortemente armato o di 4800 m. per l'acciaio ad alta resistenza.

Per la costruzione di torri di uniforme resistenza, si potrebbero raggiungere le seguenti altezze: in calcestruzzo poco armato 2500 metri; in calcestruzzo fortemente armato 6000 metri; in acciaio ad alta resistenza 10 mila metri.

I solenni funerali dell'ammiraglio Acton

NAPOLI, 28.

Stamane si sono svolti i solenni funerali di S. E. l'Ammiraglio d'Armata sen. Alfredo Acton. Dopo la messa funebre, celebrata alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, degli addetti navali inglesi e francesi, di autorità e notabilità cittadine, il feretro è stato deposto su di un affusto di cannone e coperto dalla bandiera tricolore. Preceduto da rappresentanze dell'Esercito e della Marina e fiancheggiato dalle principali autorità esso era seguito dai famigliari, dai rappresentanti della Casa ducale d'Aosta, del Ministero della Marina e del Grande Ammiraglio, dal comandante il Basso Tirreno, da senatori e deputati e da numerose personalità. In piazza del Municipio l'ammiraglio comandante il Basso Tirreno ha proceduto col rito fascista all'appello dell'estinto, mentre le truppe presentavano le [illegible]

I funerali a L'Aja della Regina Madre Emma

L'AJA, 28.

Si sono svolti ieri i funerali della Regina Madre Emma che, per desiderio della Regina Guglielmina, si sono svolti in forma semplicissima, senza partecipazione di Principi e di rappresentanze estere. Il corteo funebre ha attraversato le vie della capitale imbandierate a lutto, tra due fitte ali di folla commossa, dal Palazzo Reale fino al Mausoleo di Delft.

L'attrice cinematografica Kluk perita in un incidente automobilistico

PARIGI, 28.

Si ha da Bordeaux che in un incidente automobilistico avvenuto nelle vicinanze di quella città, è morta la giovane artista cinematografica tedesca von Kluck, di 23 anni.

L'"Artiglio„ ricerca il "Noviembre„ affondato nel 1917

PARIGI, 28.

Si apprende dalla Rochelle che il capitano dell'«Artiglio» ha comunicato ieri mattina per radio di avere finalmente identificato su un fondo roccioso alla profondità di 40 metri a 45 gradi 38 di latitudine nord e a un 1 grado 30 di longitudine ovest il relitto dello steamer spagnolo «Noviembre» che fu fondato nel 1917 da un sommergibile tedesco mentre si recava da Bilbao alla Rochelle.

L'«Artiglio» cercherà di ricuperare il carico consistente in 1000 tonnellate di rame appartenente allo Stato francese contenuto nelle stive del «Noviembre».

Sanguinosi disordini nella città sante indiane

LUCKNOW, 28.

Nella città santa indiana di Ajodhya, presso Fjzadad, sono avvenuti sanguinosi disordini fra indù e mussulmani, in seguito ai quali si sono avuti tre morti e una ventina di feriti. Tre moschee sono state danneggiate e numerose case sono state incendiate dai dimostranti.

Si ritiene che i disordini siano stati provocati dal sacrificio di una vacca fatto dai mussulmani.

(Radio Stefani)

Oltre duemila morti nell'incendio di Hakodate

HAKODATE, 28.

Tutto lascia temere che l'annunziata cifra di duemila vittime dello incendio sarà superata. Finora sono stati estratti dalle macerie 1878 cadaveri ma l'opera di ricupero continua; i danni materiali del sinistro si fanno ascendere a 158 milioni di yen.

Gravi condanne in appello per il colpo di mano a Brno

PRAGA, 28

La Corte Suprema di Brno ha emanato la sentenza nell'appello interposto dai 48 individui condannati dal Tribunale di Stato per il colpo di mano contro la caserma di Brno nel gennaio 1933. La sentenza aggrava considerevolmente la pena a carico di quasi tutti gli accusati.

La condanna del principale accusato Kobsinek è stata portata da 6 a 12 anni di prigione. L'ex generale Gayda, che era stato assolto, è stato ora condannato a sei mesi di prigione.

Arresti per spionaggio in Cecoslovacchia

PRAGA, 28

Le autorità cecoslovacche hanno scoperto una vasta organizzazione di spionaggio militare fatto da agenti bolscevichi e nazionalsocialisti.

Alcune diecine di persone sono state arrestate; fra cui parecchi fuorusciti germanici Le perquisizioni e gli arresti continuano a Praga e in provincia.

I giornali rilevano che si tratta di un affare di spionaggio di vaste proporzioni e senza precedenti in Cecoslovacchia.

Le fiamme domate nell'incendio di un pozzo di petrolio

MARRACSCH, 27.

L'incendio del pozzo di petrolio Eselfat ha potuto alla fine essere spento. Enormi masse di terra sono state impiegate per coprire carcasse metalliche di ferro rovente, su cui il fuoco si ravvivava senza posa. Tutta questa terra è stata poi inondata. La manovra è riuscita perfettamente.

(Radio Stefani).

Entusiasmo a Port Natal per l'arrivo del "Duilio„

DURBAN, 28.

L'arrivo del «Duilio» nel porto di Natal ha destato — come già il «Giulio Cesare» — il più grande entusiasmo. Per due giorni la nave italiana è stata visitata dalle principali autorità e da oltre seimila persone, che hanno riportato un'ottima impressione.

PIERO PELLIZZA Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli